



Comune di Fucecchio

(Provincia di Firenze)

Sindaco
Assessore all'Urbanistica
Claudio Toni

Responsabile del Procedimento
Arch. Antonio Comuniello

Garante della Comunicazione
Geom. Teodoro Epifanio

Gruppo di progettazione
(Coordinatore progetto) Arch. Antonio Comuniello
Arch. Andrea Colli Franzone
Arch. Donatella Varallo

Indagini geologico-tecniche
Studio associato Geoprogetti - Consulenze geologiche
Geol. Francesca Franchi
Geol. Emilio Pistilli

Approfondimenti idrogeologico-idraulici
Studio di ingegneria idraulica e ambiente
Ing. Gesualdo Bavecchi

Indagini sul territorio rurale
Studio associato franchimartinelliagronomi - Associazione professionale
Agr. Guido Franchi
Agr. Federico Martinelli

Valutazione Ambientale Strategica e Studio di Incidenza
Società D.R.E.A.M. Italia Soc. Coop.
(Coordinatore) Geol. Leonardo Moretti

Aspetti socioeconomici
Alfamark - comunicazione e marketing
Dott. Alessio Falorni

Album degli elaborati grafici - Tavola dell'accessibilità,
Tavola dei percorsi prioritari e
Schede approfondimento sui percorsi prioritari.

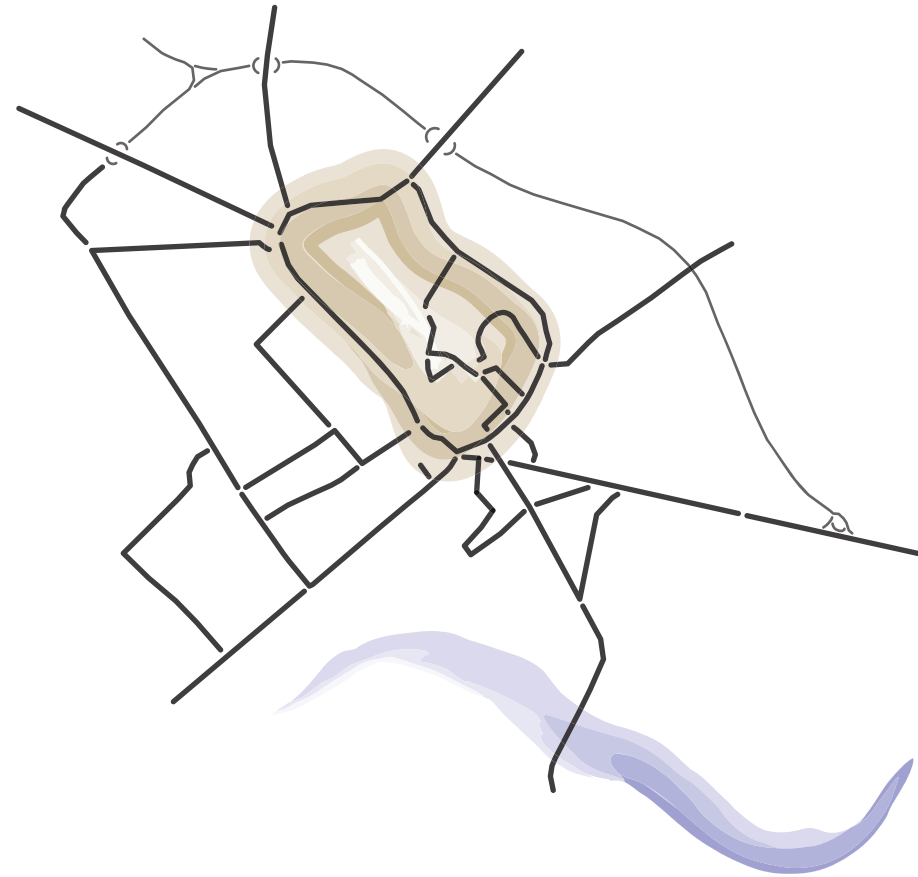




Barriere? No grazie

ALBUM

Tavola dell'accessibilità
Tavola dei percorsi prioritari
Tavola dell'accessibilità del centro storico
Schede di approfondimento sui percorsi prioritari



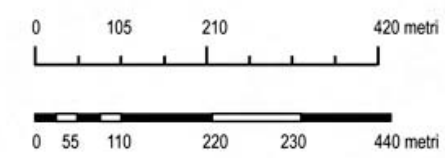
Studi per l'identificazione ed il trattamento delle limitazioni architettoniche dell'accessibilità agli spazi aperti pubblici e della loro fruibilità nell'insediamento di Fucecchio

Gruppo di Ricerca:

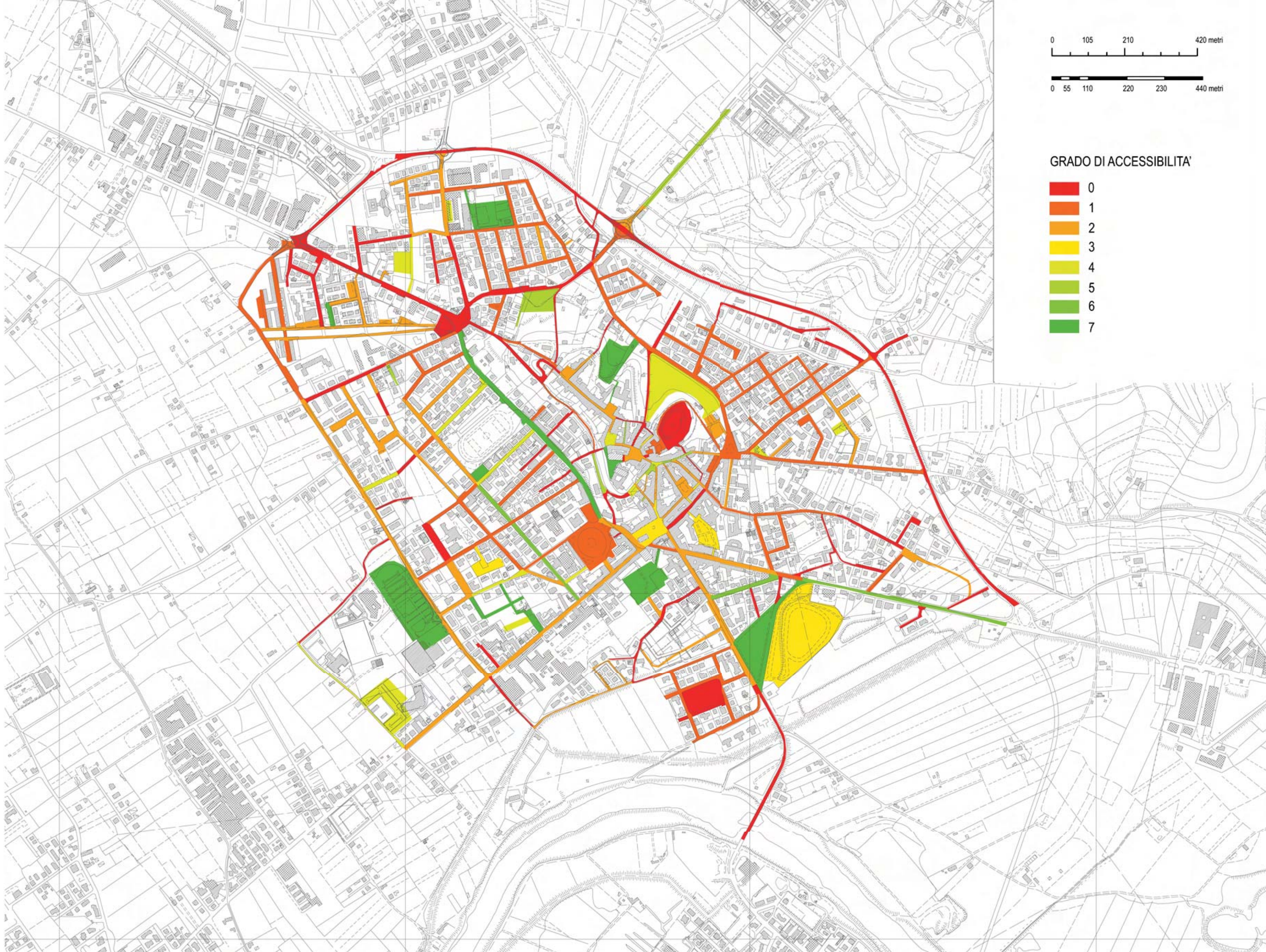
Dott. Damiano Galeotti
Arch. Sabrina Tozzini
Arch. Stella Verin

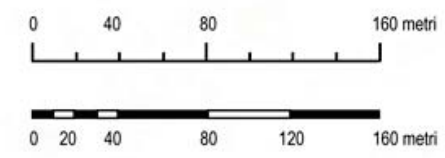
Università degli Studi di Firenze Dipartimento di Urbanistica e pianificazione del territorio DUPT Laboratorio di ricerca in Architettura e Ecologia del Paesaggio LabAEP

Dir. prof. Enrico Falqui
Responsabile e coordinatore scientifico del gruppo di ricerca
prof. Gabriele Paolinelli

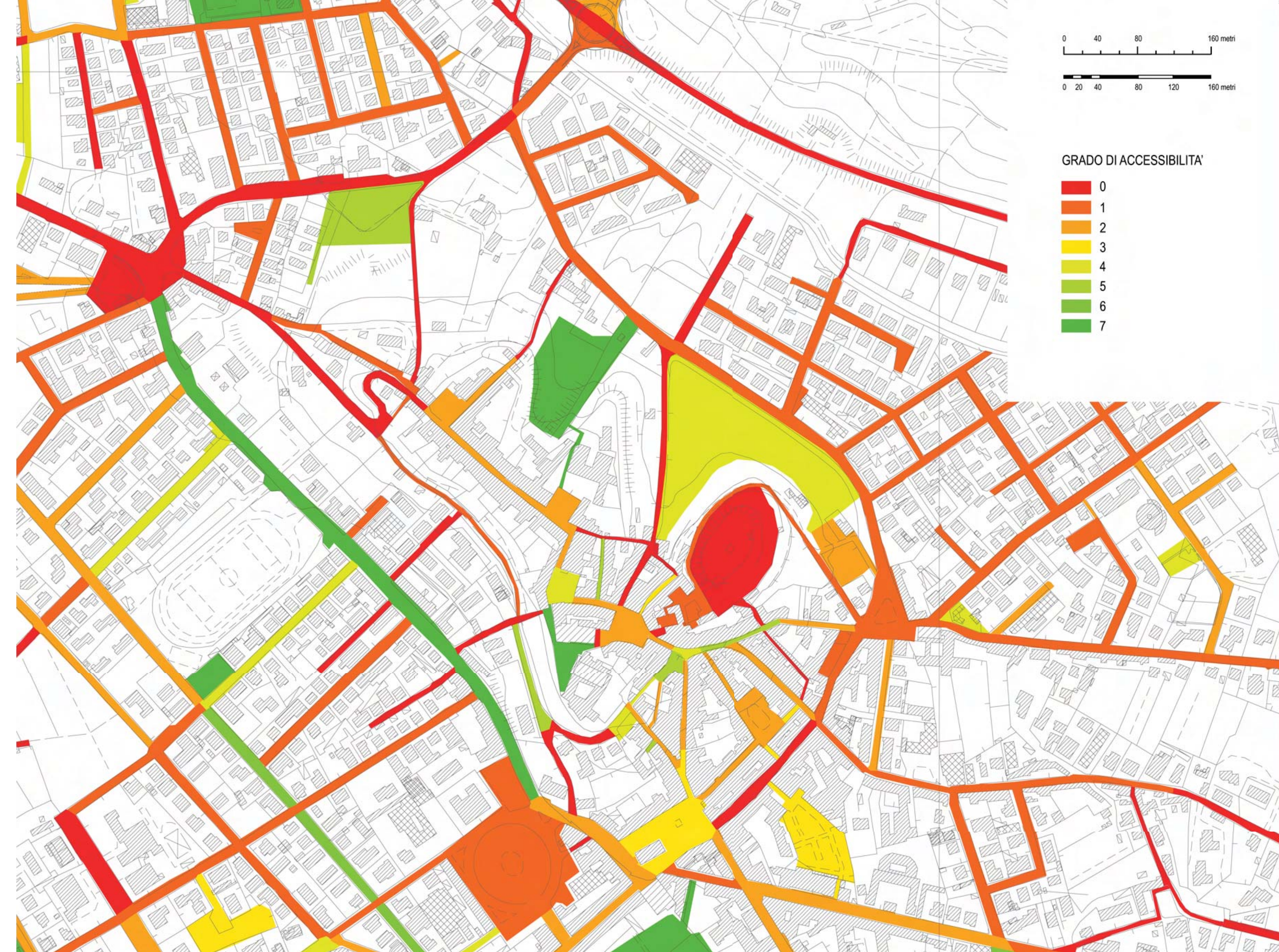


GRADO DI ACCESSIBILITA'





GRADO DI ACCESSIBILITA'



0 125 250 500 metri

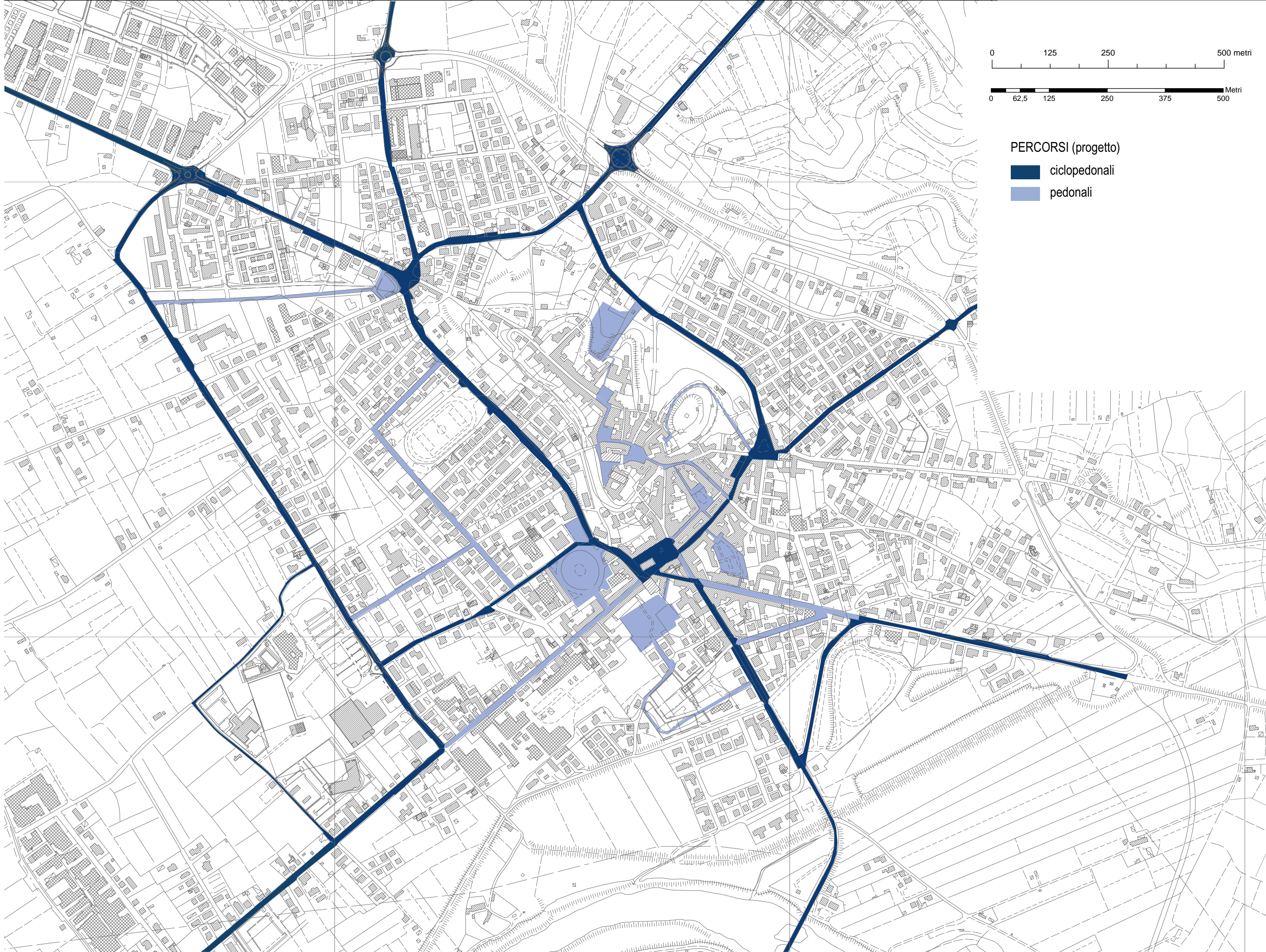
0 62,5 125 250 375 500 Metri

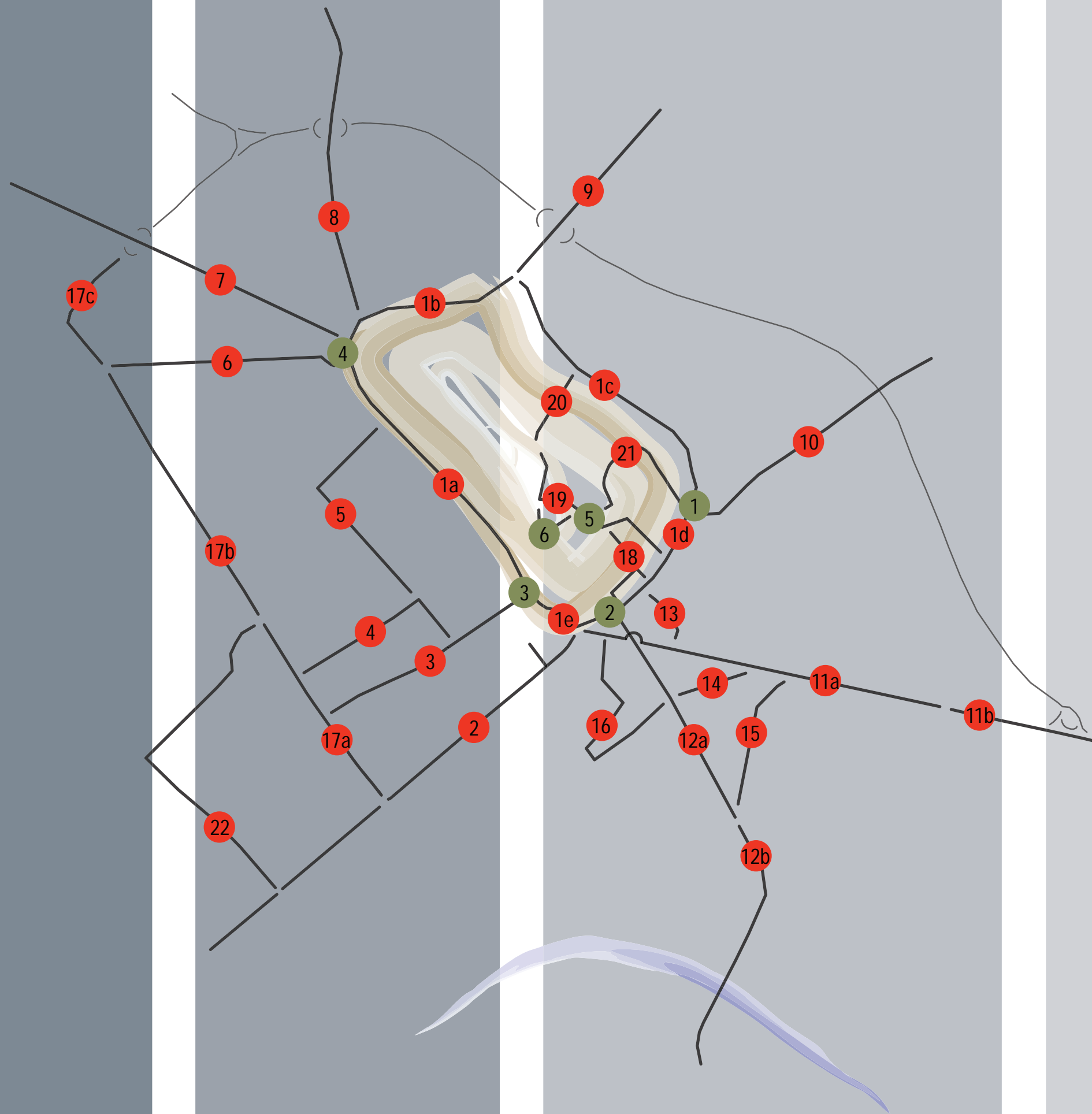
PERCORSI (progetto)

■ ciclopedonali

■ pedonali

QUADRO SINOTTICO_PROPOSTA PERCORSI PEDONALI E CICLOPEDONALI

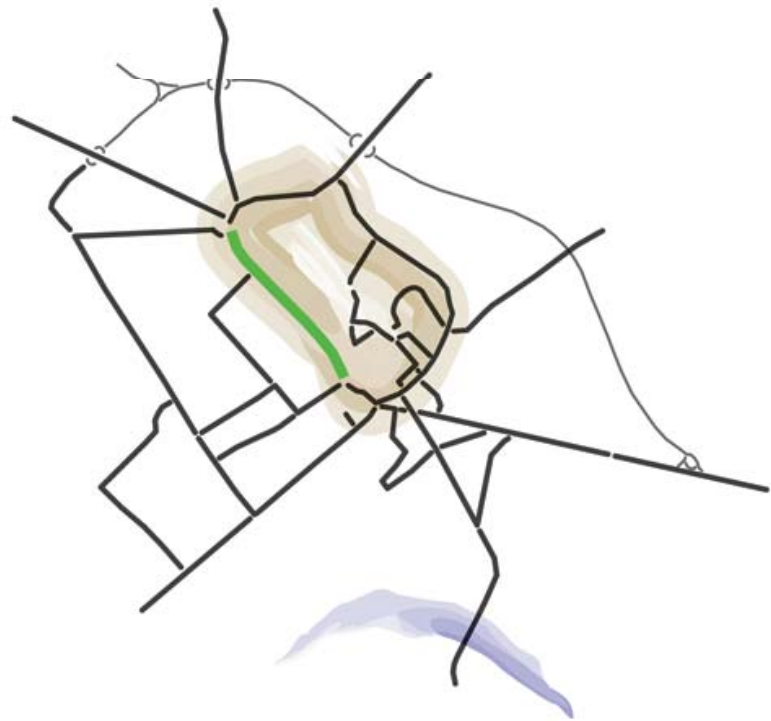




- 1a Viale Bruno Buozzi
 - 1b Via Napoleone Bonaparte
 - 1c Via Sotto la Valle
 - 1d Via Trieste-Via Giacomo Matteotti
 - 1e Via Landini Marchiani
 - 2 Via Dante Alighieri-Via F. Cavallotti
 - 3 Via Arcivescovo Ruffino-Via Giotto
 - 4 Viale Giosuè Carducci-Via Leonardo Da Vinci
 - 5 Viale Giosuè Carducci-Via Renato Fucini
 - 6 Viale Marco Polo
 - 7 Viale Cristoforo Colombo
 - 8 Via I Settembre-Via di Burello
 - 9 Via Napoleone Bonaparte-Via Pistoiese
 - 10 Via Umberto Giordano-Via Valpinzana
 - 11a Via Cairoli-Via Battisti
 - 11b Via Battisti
 - 12a Via Sauro-Via Roma-Via Gramsci
 - 12b Via Gramsci
 - 13 Giardino Cardini
 - 14 Via Mazzini
 - 15 Viale Fratelli Rosselli
 - 16 Piazza D'Acquisto-Via della Francesca-Via della Concia-Via della Chiesa
 - 17a Via Fucecchiello
 - 17b Via Fucecchiello-Via Enrico Mattei
 - 17c Via Enrico Mattei
 - 18 Via Checchi-Piazza Amendola-Via Pacini-Via del Giglio-Via Manzoni
 - 19 Via La Marmora-Via Martini-Piazza Niccolini-Borgo Valori-Piazza Veneto
Via San Giovanni-Piazza Garibaldi-Via San Giorgio-Piazza Lavagnini
 - 20 Parcheggio di accesso all'ospedale in fase di realizzazione
 - 21 Strada di accesso al Parco Corsini
 - 22 Strada Prov. Fiorentina-Via Padre V. Checchi-Via del Ronzinello
- 1 Piazza la Vergine
 - 2 Piazza Montanelli
 - 3 Piazza XX Settembre
 - 4 Piazza della Ferruzza
 - 5 Piazza Vittorio Veneto
 - 6 Poggio Salamartano



grado di accessibilità_7



criticità

manca un sufficiente numero di parcheggi per disabili e quelli presenti risultano non a norma



stato di fatto e proposte

interventi proposti:
 - normalizzare i parcheggi per disabili presenti
 - creare nuovi parcheggi per disabili funzionali ai vari servizi presenti lungo il percorso (vedi zona Stadio Corsini)



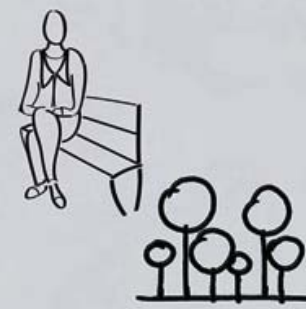
materiali

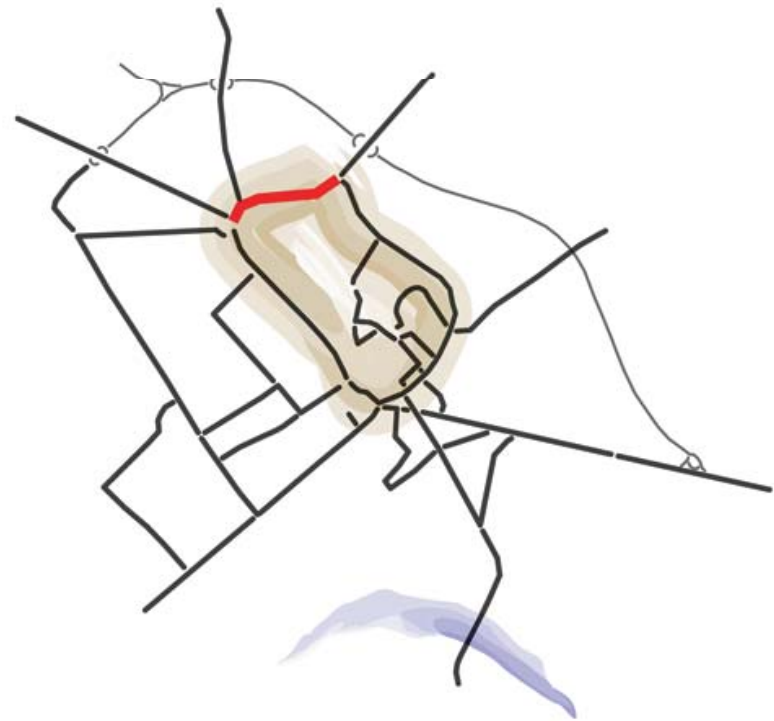
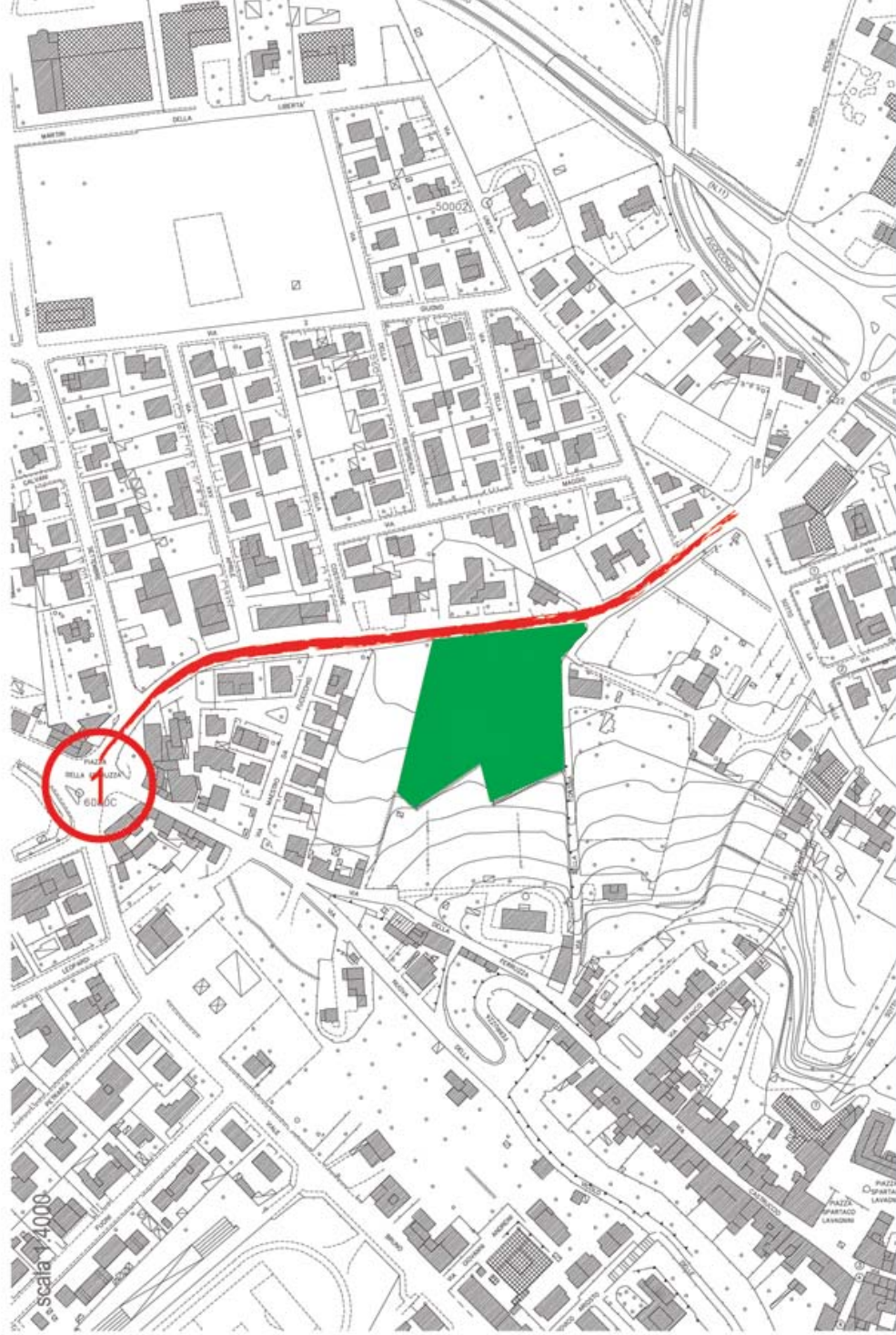


tipologia percorso



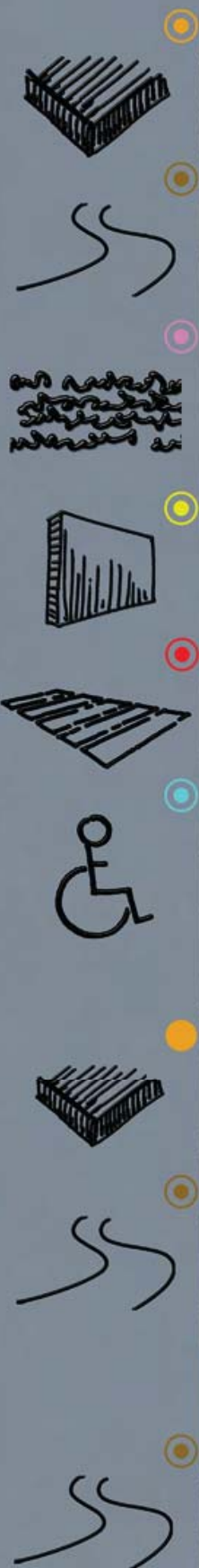
fattori qualificanti





criticità

l'assenza di percorsi adatti al passaggio pedonale e di adeguati attraversamenti stradali insieme all' elevata frequenza del traffico veicolare rendono la via inaccessibile.

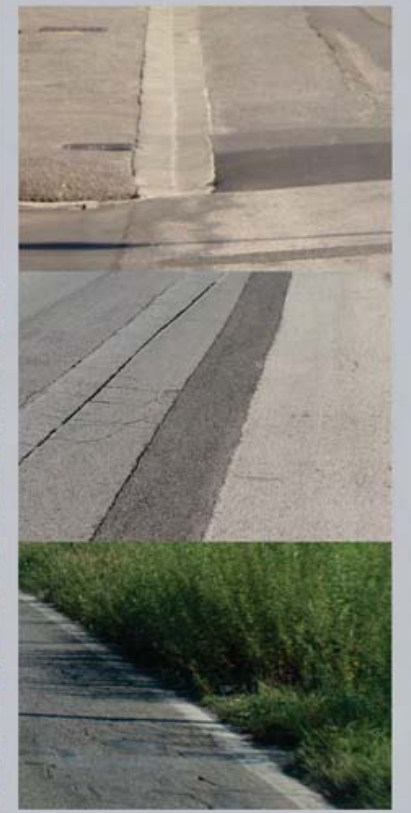


stato di fatto e proposte

in questo tratto, che fa parte dell'anello strategico di percorrenza intorno al centro storico, si propone che almeno uno dei due percorsi, da realizzare, integri la percorrenza pedonale e quella ciclopedonale, tenendo conto anche delle caratteristiche del traffico veicolare. In particolare occorre fare attenzione all'innesto dei percorsi, ciclopedonali e pedonali da realizzare, con Piazza della Ferruzza e con le strade laterali. Da valorizzare l'area verde "Parco dei Lavatoi"



materiali

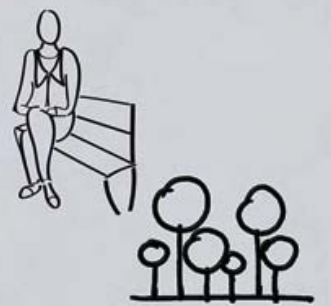


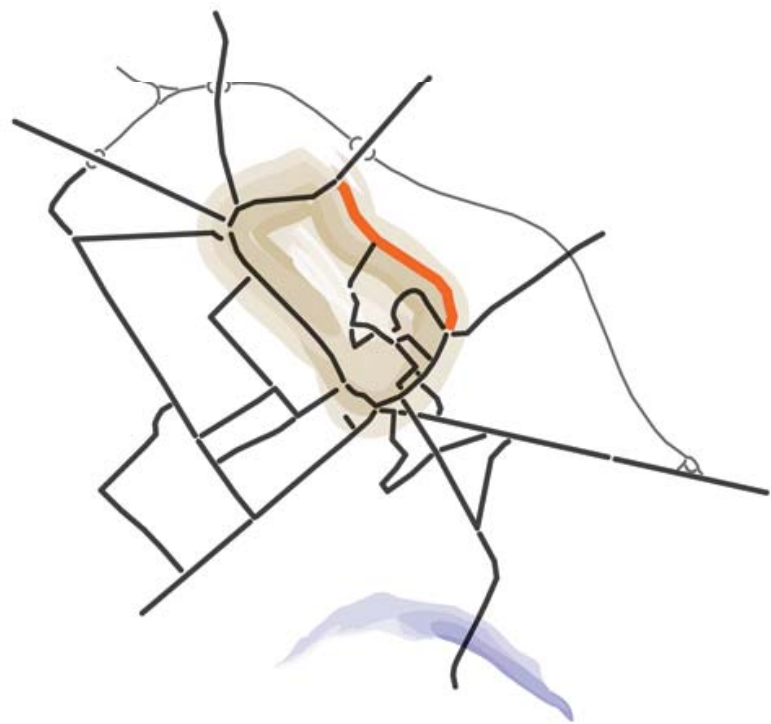
opportunità progettuali

tipologia percorso



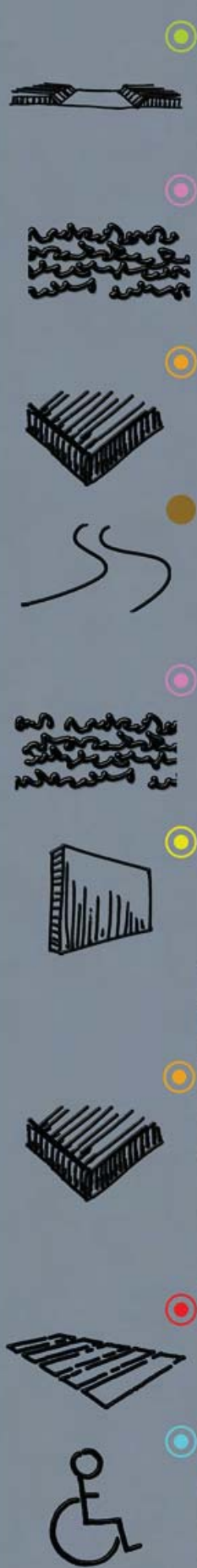
fattori qualificanti





criticità

l'assenza di rampe, di percorsi adatti al passaggio pedonale e di adeguati attraversamenti stradali, oltre alla presenza di accessi carrabili non a norma e il fondo stradale disconnesso, rendono la via poco accessibile. La percorribilità complessiva è compromessa ulteriormente dal fatto che in alcuni tratti il percorso ha una larghezza inferiore ai 90 cm oppure è del tutto assente.



stato di fatto e proposte

questo tratto fa parte dell'anello strategico di percorrenza intorno al centro storico. Si propone di realizzare almeno un percorso che integri la percorrenza pedonale e quella ciclopedonale. Occorre tener presente che questo tratto rappresenta uno degli assi principali di collegamento all'ospedale, al centro storico di Fucecchio e al Parco Corsini, per cui occorre fare particolare attenzione al nodo di collegamento con il nuovo parcheggio in fase di realizzazione ed il Parco.



materiali

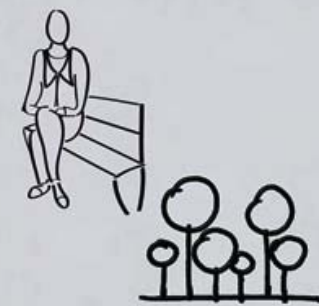


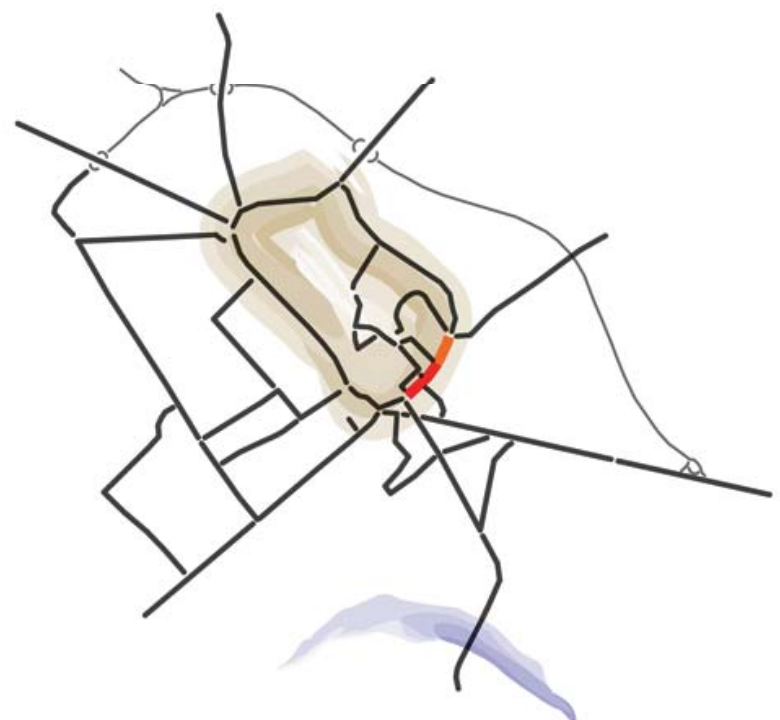
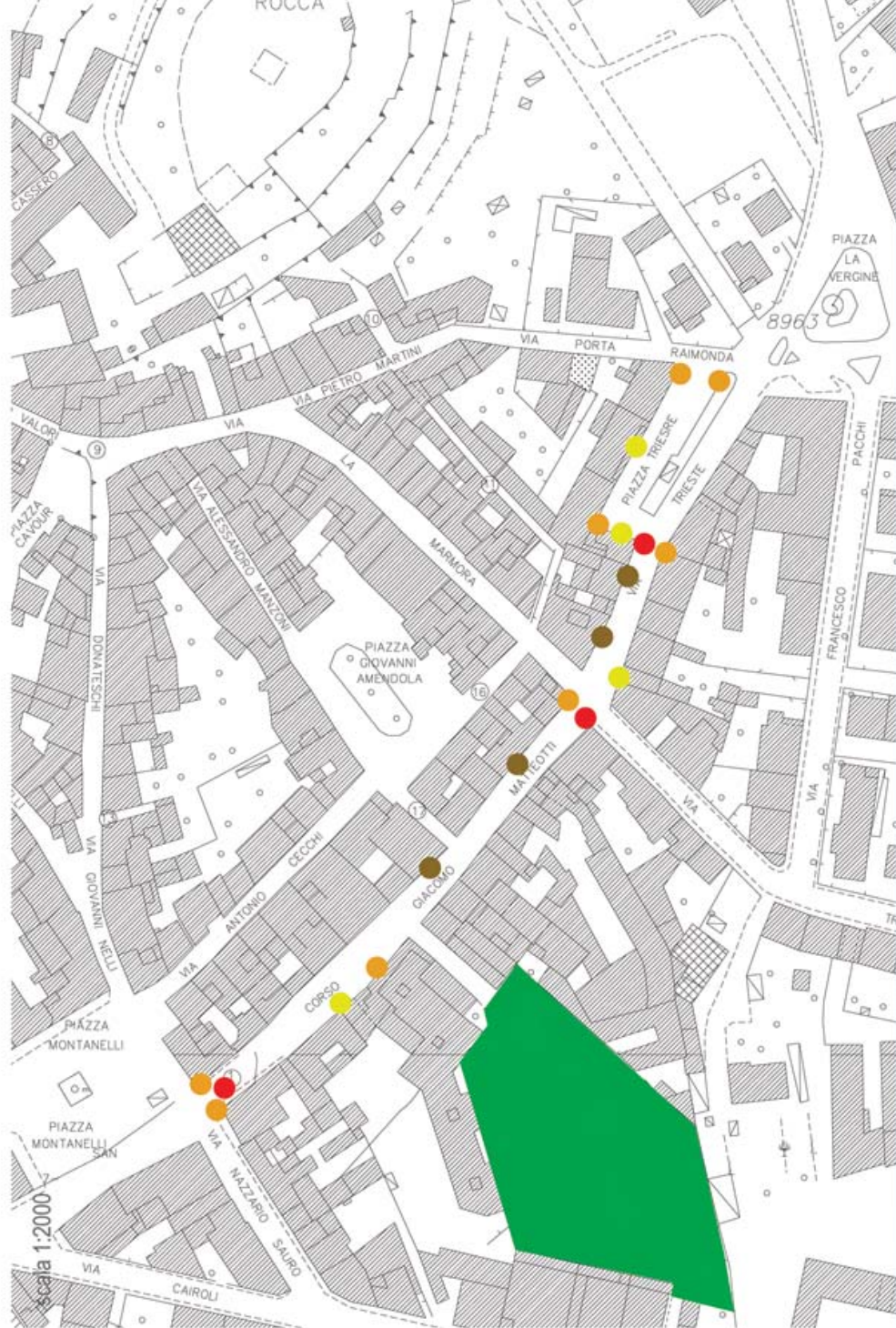
opportunità progettuali

tipologia percorso



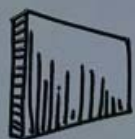
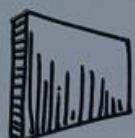
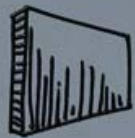
fattori qualificanti





criticità

l'assenza di rampe, di adeguati attraversamenti stradali, oltre alla presenza di ostacoli (panchine, fioriere, scale...), rendono la via poco accessibile. La percorribilità complessiva è compromessa ulteriormente dal fatto che in alcuni tratti il percorso ha una larghezza inferiore ai 90 cm e dal traffico veicolare che risulta piuttosto elevato. Parcheggi per disabili non a norma.



stato di fatto e proposte

questo tratto è parte dell'anello strategico di percorrenza intorno al centro storico. Si propone di realizzare almeno un percorso che integri la percorrenza pedonale e quella ciclopedonale. Per favorire la mobilità pedonale in questo tratto, che è una delle vie principali (dal punto di vista dei servizi e delle attività commerciali) del centro, un'ipotesi può essere quella di rendere complanari la superficie pedonale con quella carrabile o di chiudere la strada al traffico.



materiali



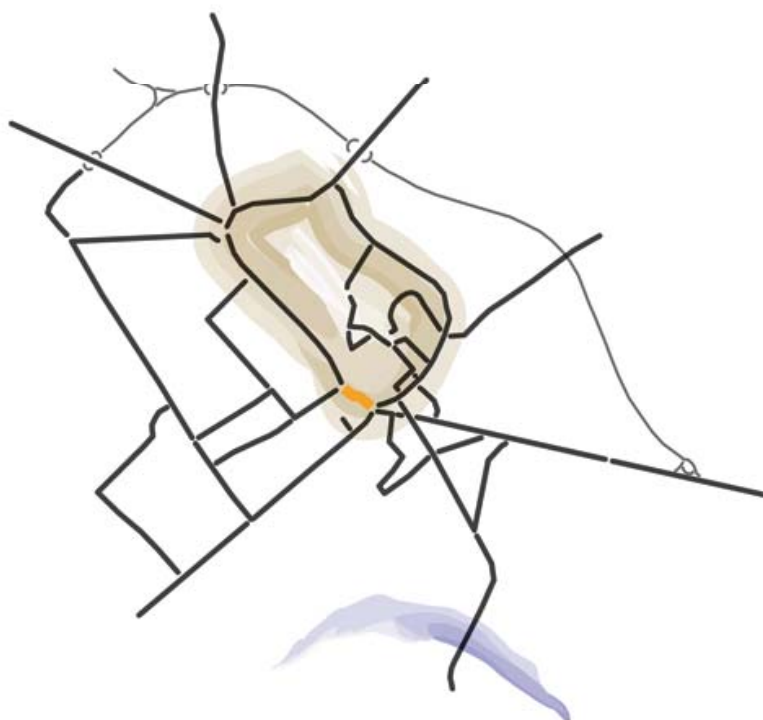
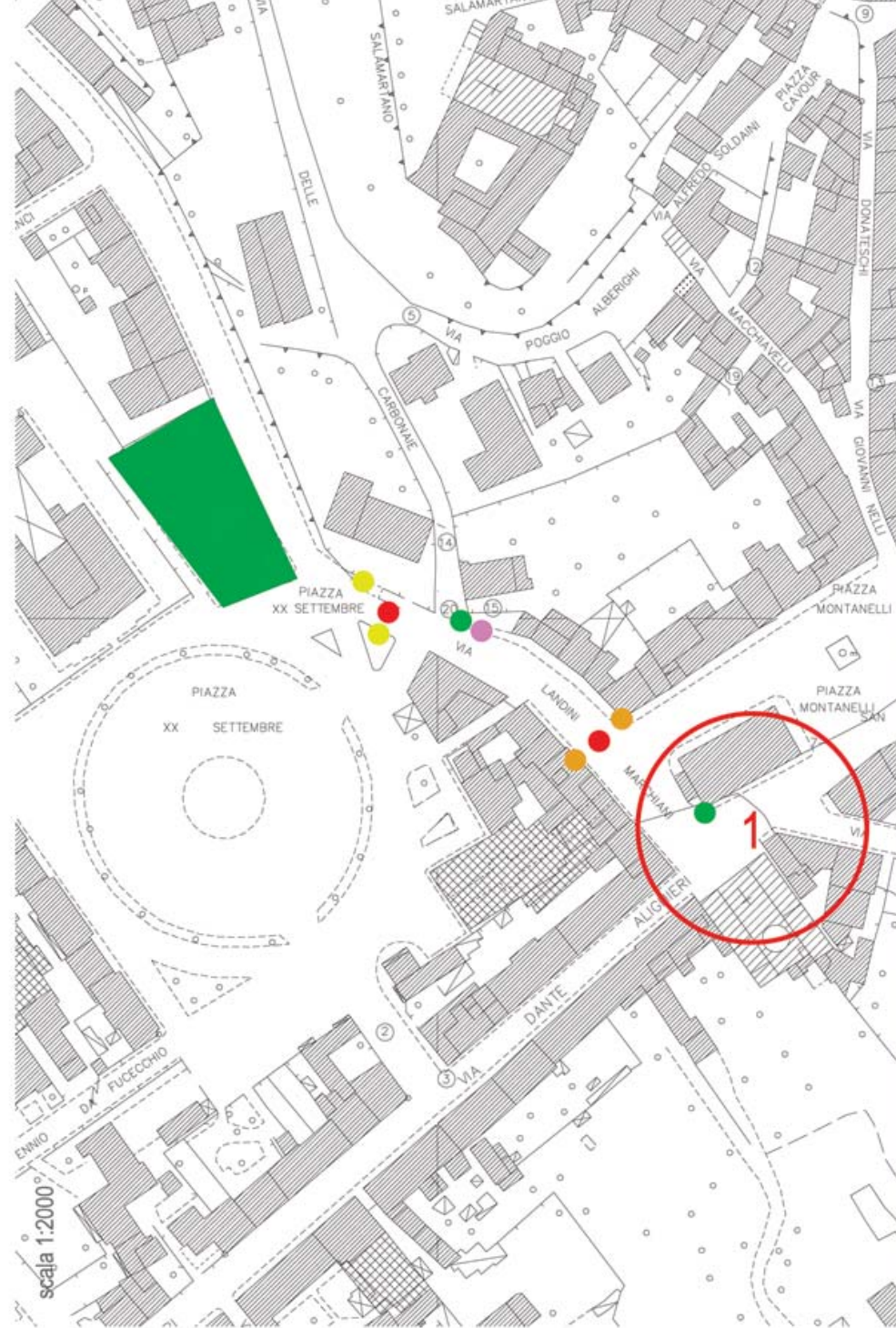
opportunità progettuali

tipologia percorso



fattori qualificanti





criticità

l'assenza di rampe, di adeguati attraversamenti stradali, oltre alla presenza di ostacoli (contenitori per la raccolta porta a porta), riducono l'accessibilità della via. L'attraversamento stradale all'incrocio con via Dante Aighieri presenta particolari problematiche (vedi area 1 su la mappa). Parcheggi per disabili non a norma.



stato di fatto e proposte

questo tratto è parte dell'anello strategico di percorrenza intorno al centro storico. Si propone di realizzare almeno un percorso che integri la percorrenza pedonale e quella ciclopeditone. Si propone di migliorare l'accessibilità e di valorizzare l'incrocio Piazza Montanelli-via Dante A.-via Landini M.



materiali

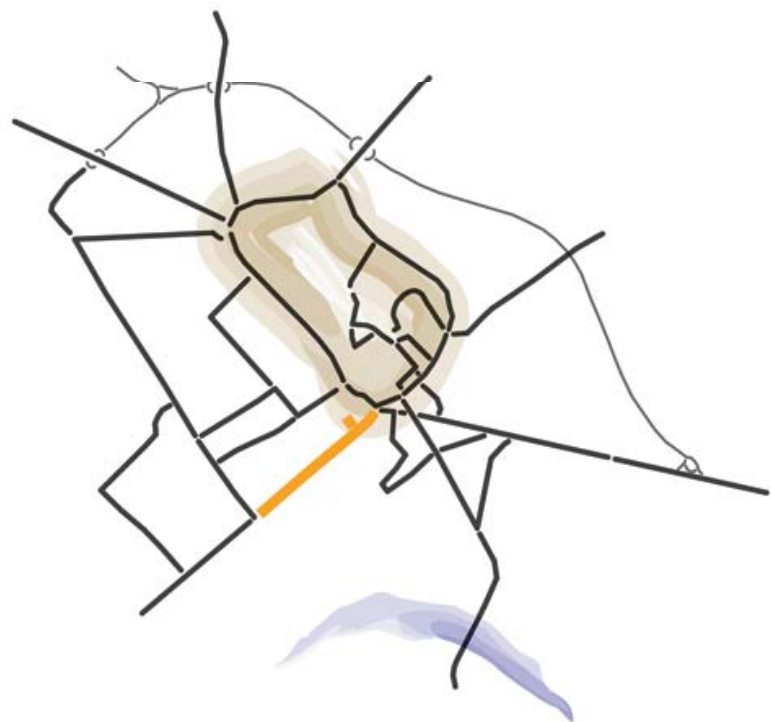


tipologia percorso



fattori qualificanti

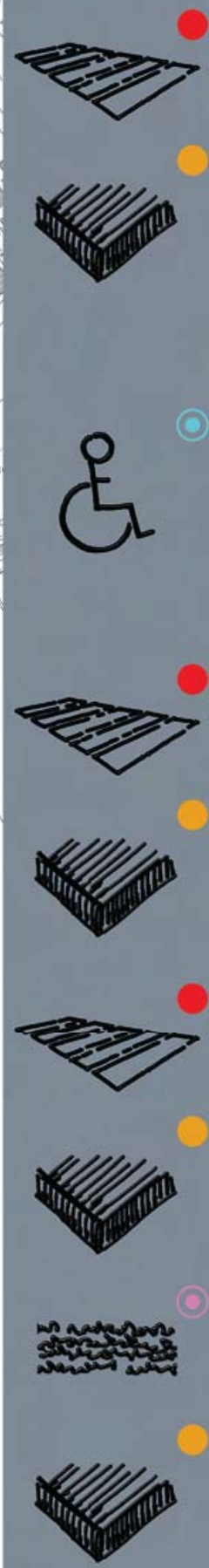




criticità

Le principali problematiche che riducono l'accessibilità della via sono l'assenza di rampe e di adeguati attraversamenti stradali; in alcuni tratti il fondo stradale risulta sconnesso. Problemi nelle connessioni fra via Dante A. e la Strada P. Fiorentina e via Landini M. e fra via F. Cavallotti e Piazza XX settembre.

Parcheggi per disabili non a norma.

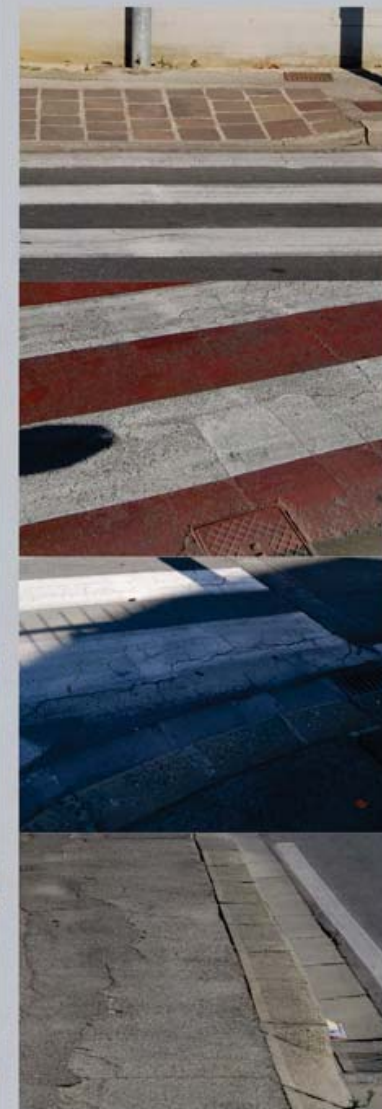


stato di fatto e proposte

Si propone di realizzare almeno un percorso che integri la percorrenza pedonale e quella ciclopedonale. Per favorire la mobilità pedonale in questo tratto si propone di creare le rampe, dove necessario, e di normalizzare gli attraversamenti stradali.



materiali

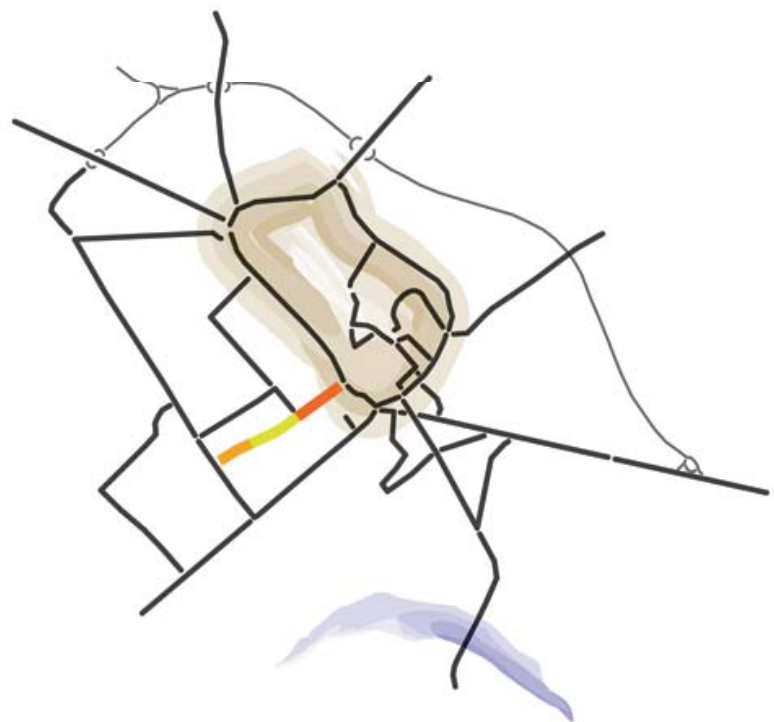


opportunità progettuali

tipologia percorso

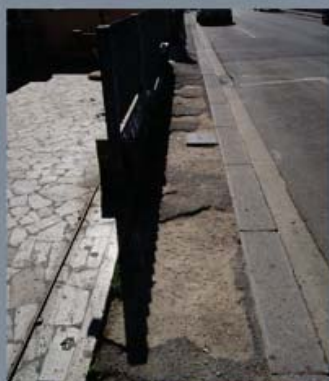


fattori qualificanti



criticità

Le principali problematiche in questo tratto sono rappresentate dall'assenza di rampe e di adeguati attraversamenti stradali. Particolarmente problematico risulta il tratto di via A. Ruffino dove il percorso pedonale risulta da un lato di larghezza inferiore alla norma e dall'altro ridotto dalla presenza di osacoli (lampioni e pali per la segnaletica), ed il secondo tratto di via Giotto dove mancano rampe e attraversamenti stradali a norma.



stato di fatto e proposte

Si propone di realizzare almeno un percorso che integri la percorrenza pedonale e quella ciclopedonale. Per favorire la mobilità pedonale in questo tratto, si propone di allargare per quanto possibile il percorso pedonale nel tratto di via A. Ruffino, di eliminare gli ostacoli, di creare rampe adeguate dove necessario e di normalizzare gli attraversamenti stradali.



materiali

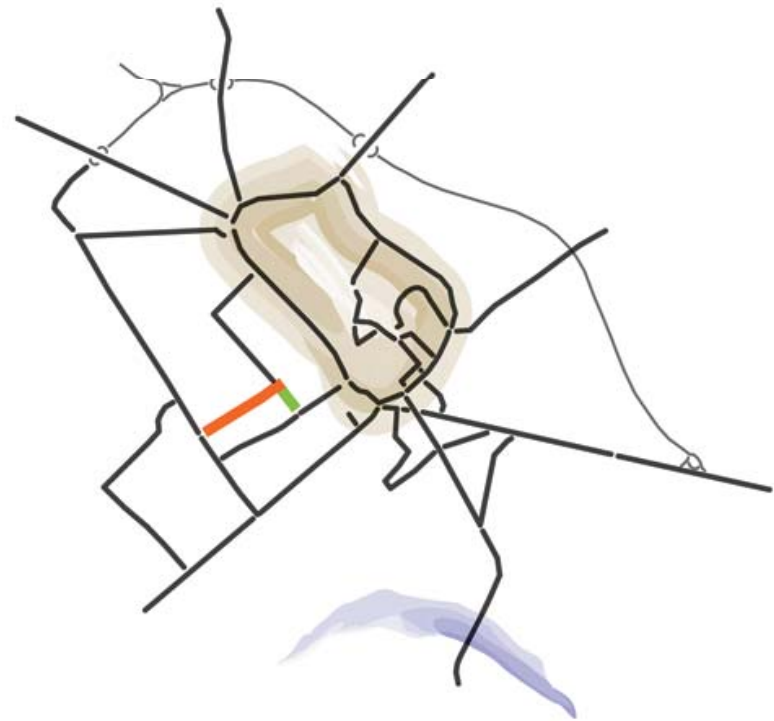


opportunità progettuali

tipologia percorso



fattori qualificanti



criticità

Le principali problematiche in questo tratto sono rappresentate dall'assenza di rampe, di adeguati attraversamenti stradali, dal fondo stradale in alcuni tratti disconnesso, da ostacoli e dal percorso con larghezza inferiore alla norma. Particolarmente problematico risulta il tratto di via Leonardo da Vinci dove il percorso pedonale risulta da un lato di larghezza inferiore alla norma con ostacoli e dall'assenza di rampe e attraversamenti stradali non a norma.

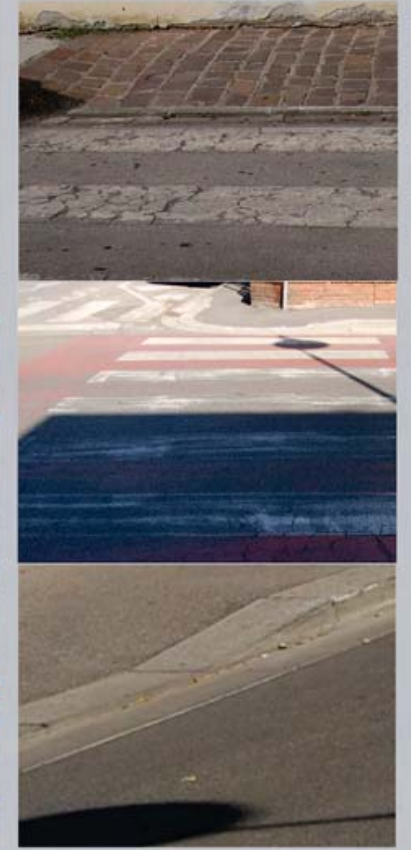


stato di fatto e proposte

per favorire la mobilità pedonale in questo tratto, si propone di allargare per quanto possibile il percorso pedonale nel primo tratto di via Leonardo da Vinci, di eliminare gli ostacoli, di creare le rampe dove necessario e di normalizzare gli attraversamenti stradali.



materiali

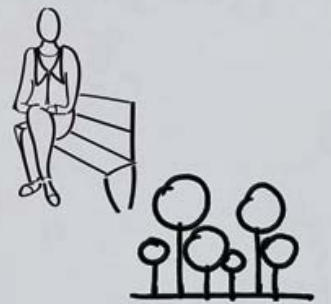


opportunità progettuali

tipologia percorso



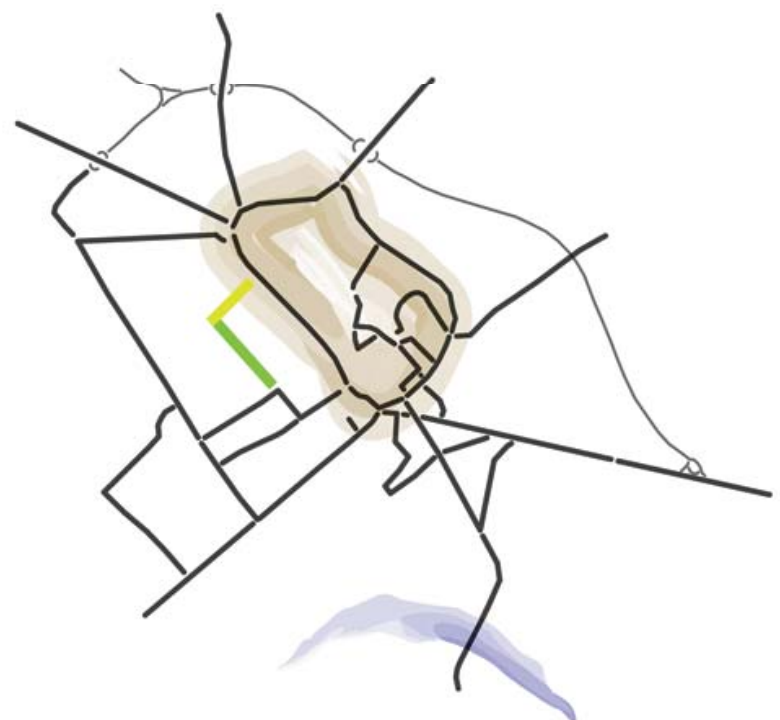
fattori qualificanti





Scala 1:2000
FUCECCHIO

grado di accessibilità_6;4



criticità

il tratto di via Giosuè Carducci non presenta particolari problematiche, mentre nel tratto di via Renato fucini i principali problemi sono dovuti all'assenza di rampe e attraversamenti stradali non a norma. In tutto il percorso mancano parcheggi per disabili.

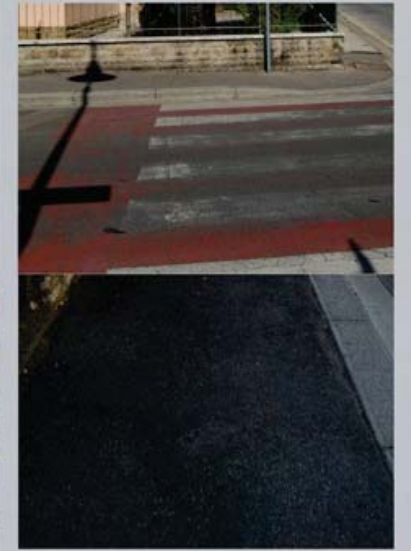


stato di fatto e proposte

Per favorire la mobilità pedonale in questo tratto, si propone di normalizzare le rampe e gli attraversamenti stradali, oltre a realizzare idonei parcheggi per disabili funzionali ai servizi presenti lungo il percorso.



materiali

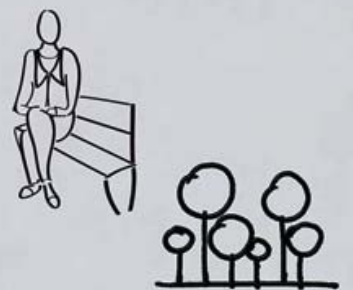


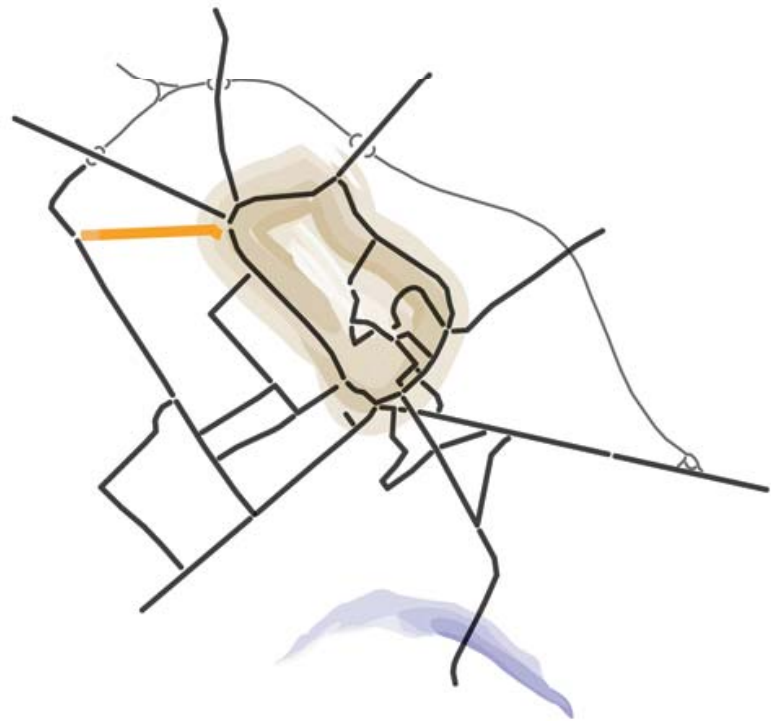
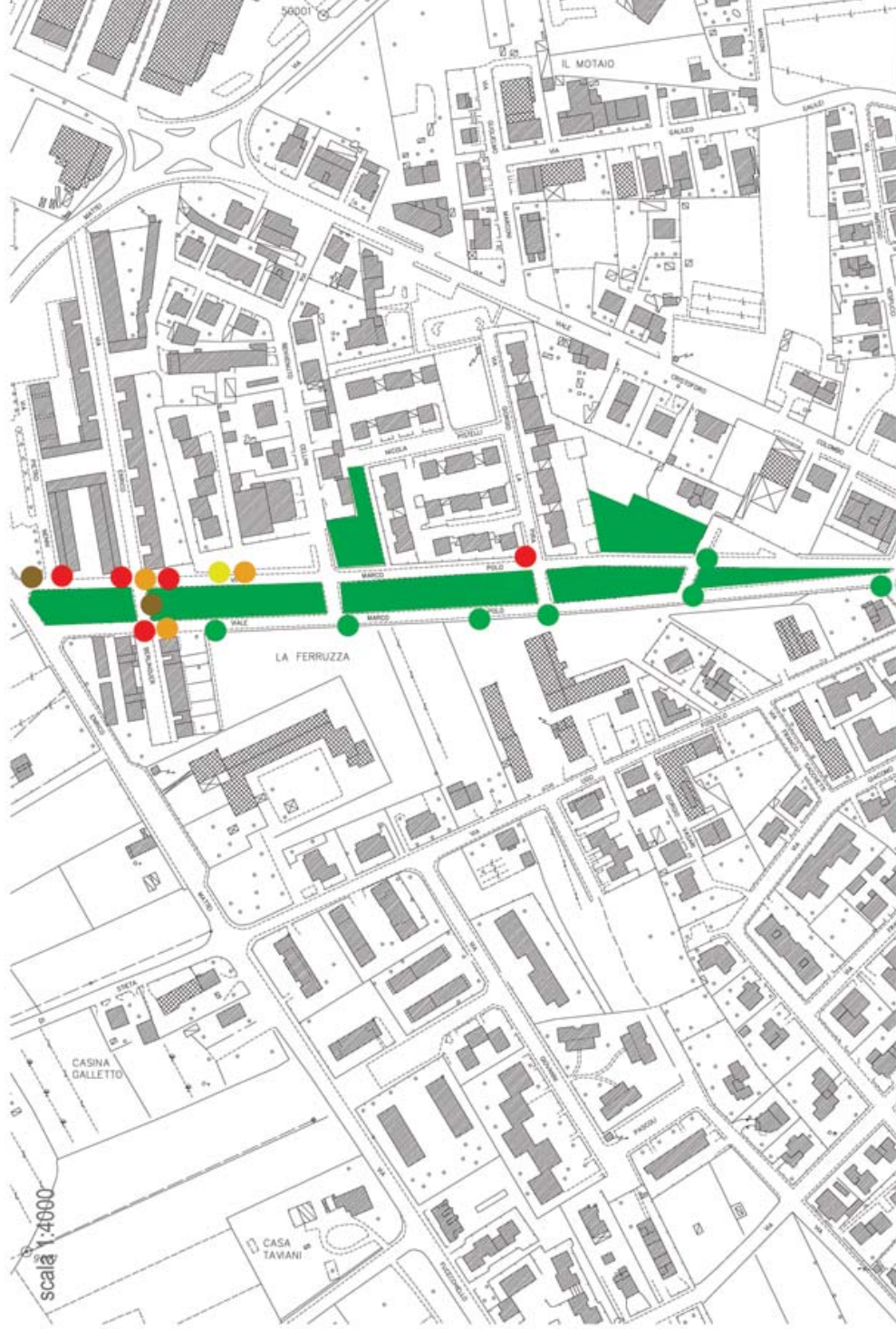
opportunità progettuali

tipologia percorso



fattori qualificanti





criticità

nel tratto del viale Marco Polo le principali problematiche sono rappresentate dall'assenza di rampe (solo in alcuni punti) e dalla presenza di rampe non a norma (eccessiva pendenza della rampa nel collegamento con il marciapiede). Sono presenti alcuni attraversamenti stradali non a norma (privi di rampe di collegamento al percorso pedonale). Le aree verdi, costituite dagli spazi divisori delle due carreggiate, non risultano accessibili per persone che si muovono su sedia a ruote.



stato di fatto e proposte

Per favorire la mobilità pedonale in questo tratto, si propone di creare le rampe dove necessarie e di normalizzare le rampe esistenti e gli attraversamenti stradali. Non sono presenti parcheggi per disabili che non risultano comunque necessari per la grande disponibilità di posti auto. Valorizzare le aree verdi centrali e quelle ai lati del percorso.



materiali

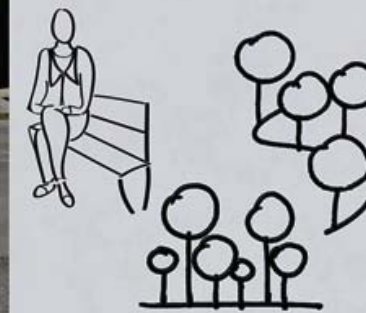


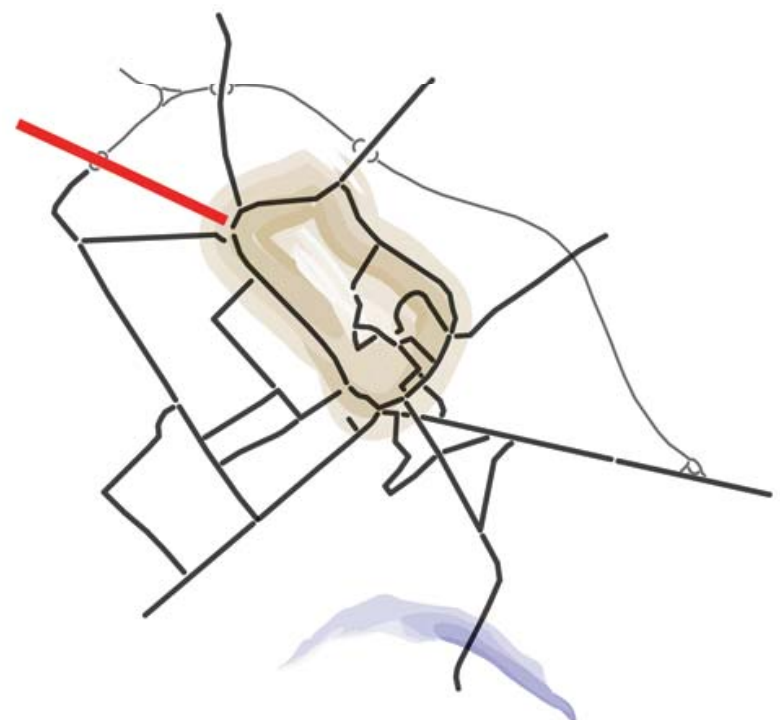
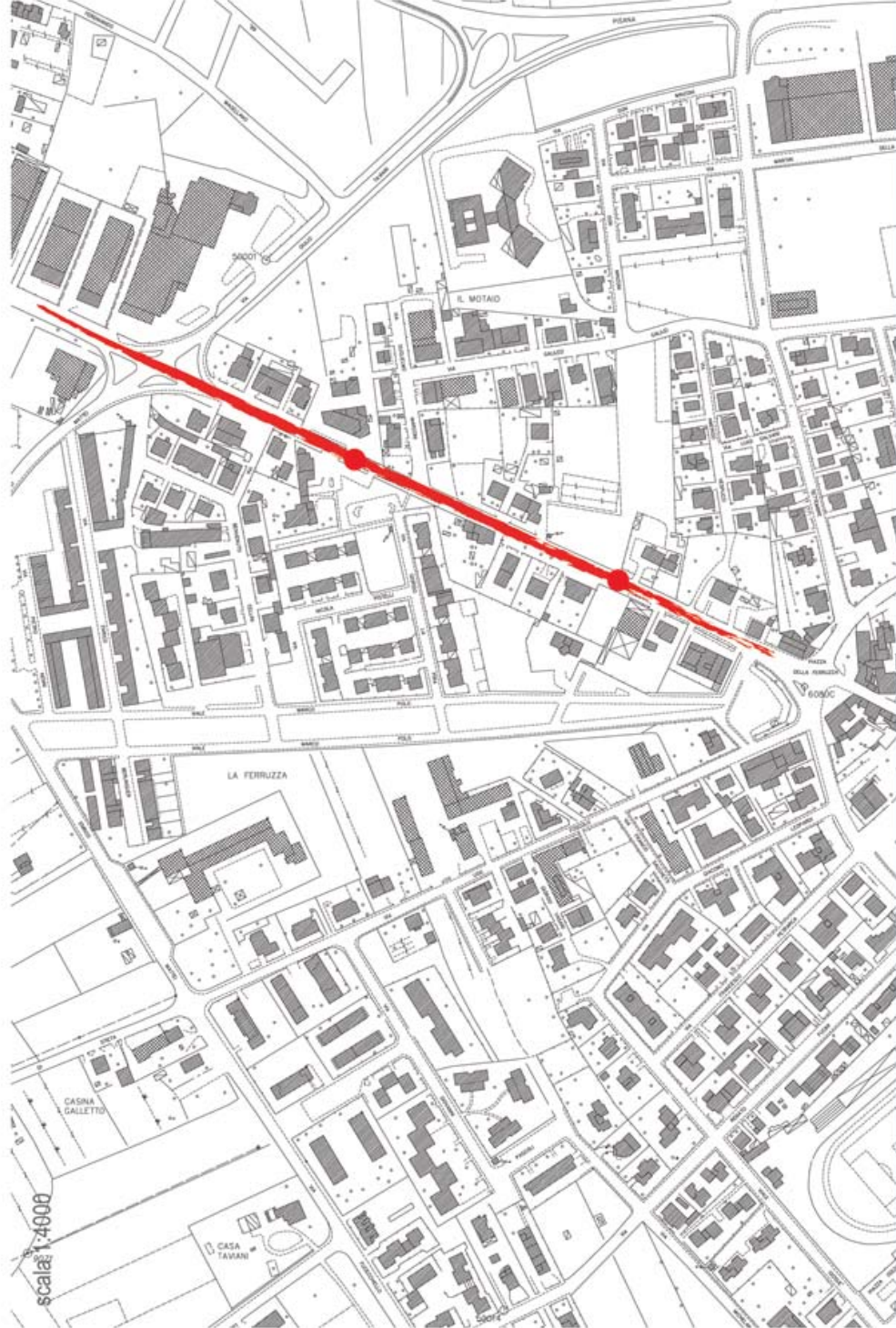
opportunità progettuali

tipologia percorso



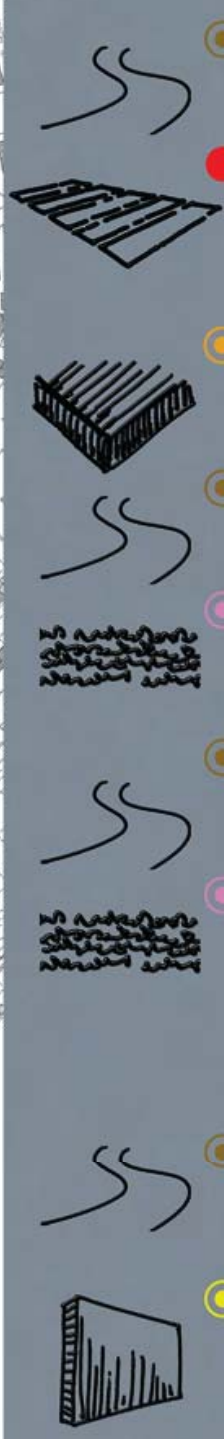
fattori qualificanti





criticità

il viale Cristoforo Colombo presenta solo alcuni tratti di marciapiede, ma per la maggior parte della sua lunghezza non presenta nessun percorso adatto alla circolazione pedonale. A rendere ancora più difficoltosa la percorribilità del viale è l'alta frequenza del traffico veicolare e il fondo disconnesso delle banchine laterali, dove presenti.



stato di fatto e proposte

il viale Cristoforo Colombo rappresenta uno dei principali accessi alla città, per cui si propone di creare almeno un percorso che integri la percorrenza pedonale e quella ciclopedonale, in modo da realizzare un collegamento adatto fra il capoluogo e le sue frazioni. Occorre particolare attenzione nel risolvere l'innesto del viale con piazza della Ferruzza.



materiali



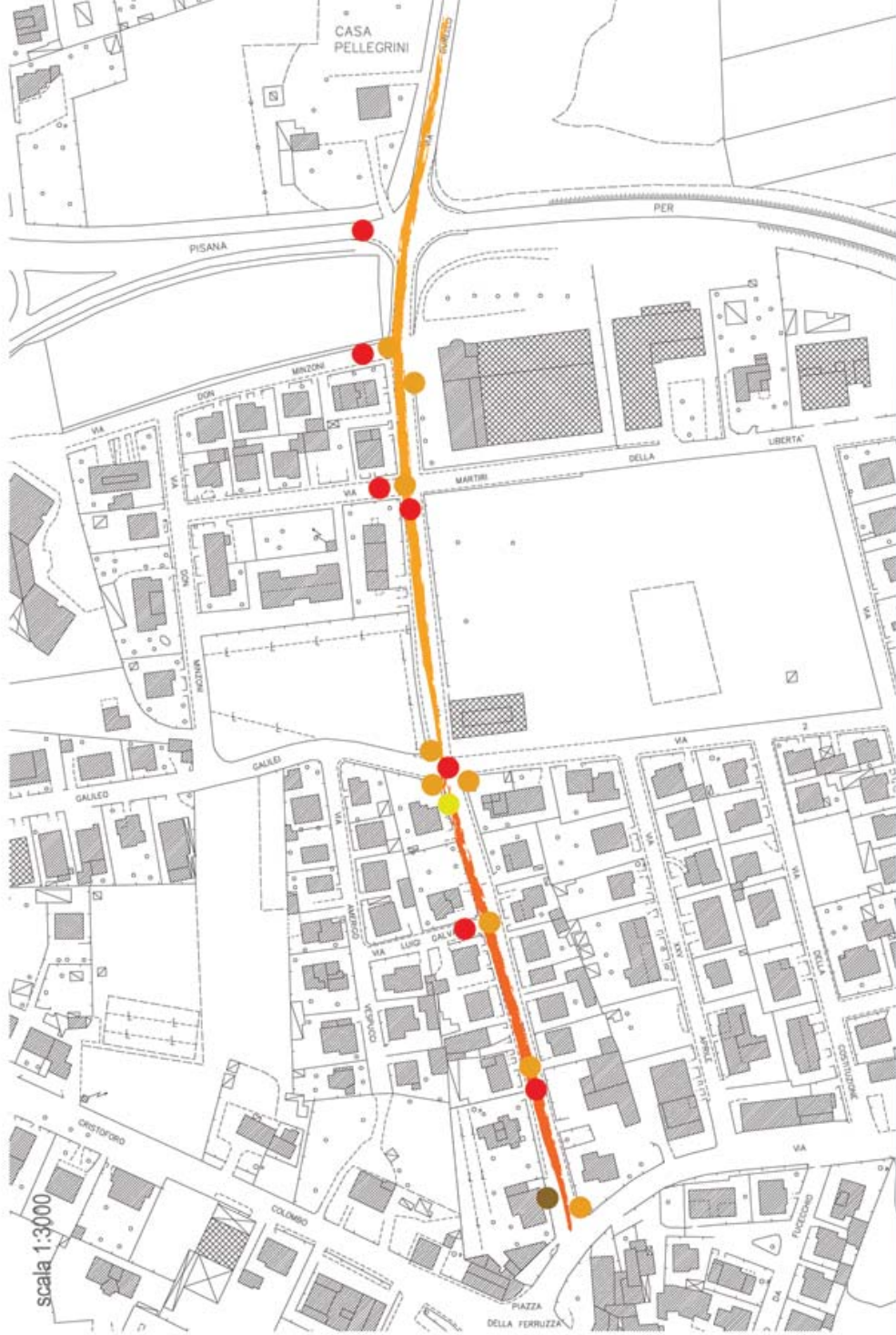
opportunità progettuali

tipologia percorso

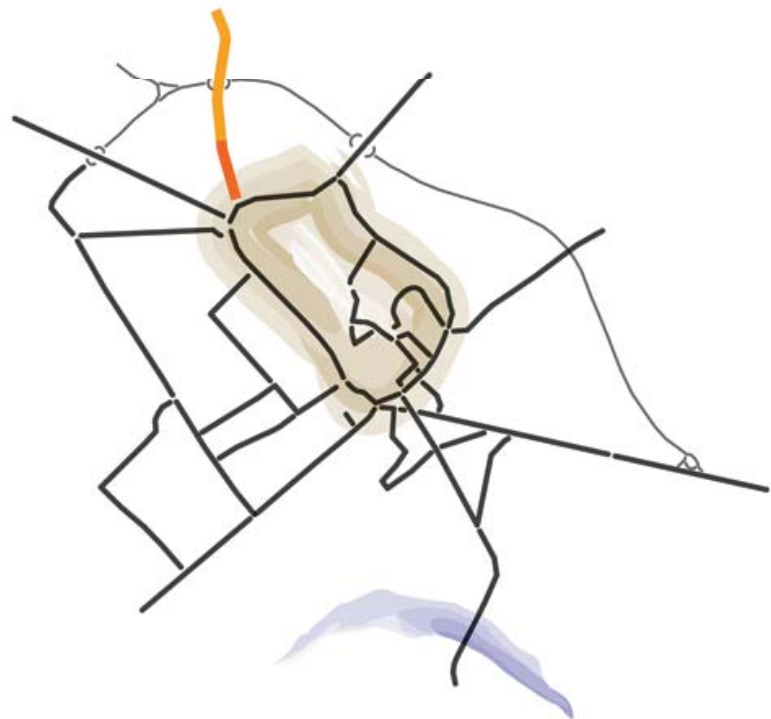


fattori qualificanti





grado di accessibilità_1;2;2



criticità

la presenza di accessi carrabili non a norma, del fondo stradale disconnesso, di ostacoli e l'assenza di rampe, e di attraversamenti stradali non a norma (per l'assenza di rampe) rendono il percorso in parte inaccessibile. Particolarmente problematico è l'innesto con via Napoleone Bonaparte dove da un lato manca completamente il percorso.



stato di fatto e proposte

in questo tratto che rappresenta uno delle strade di accesso alla città e di collegamento con le frazioni si propone di creare almeno un percorso che integri la percorrenza pedonale e quella ciclopeditone. Per rendere la via accessibile occorre abbattere gli ostacoli presenti, normalizzare le rampe, gli attraversamenti stradali e sistemare il fondo stradale.



materiali



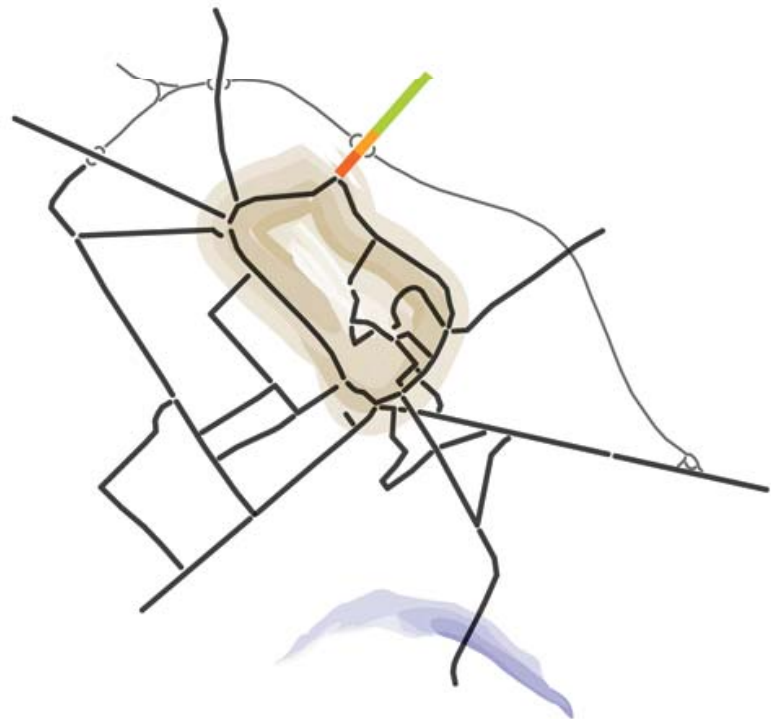
opportunità progettuali

tipologia percorso



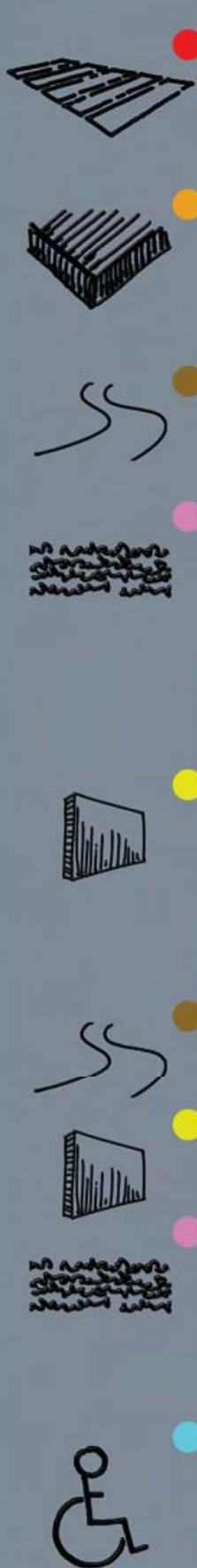
fattori qualificanti





criticità

il tratto di via Napoleone Bonaparte presenta un marciapiede in buone condizioni ma privo di rampe all'altezza del primo attraversamento stradale; all'altezza della rotonda la rampa di accesso del marciapiede presenta un ostacolo legato al guardrail. Sempre in prossimità della rotonda, lato via Pistoiese manca un vero e proprio percorso dedicato. Attraversamento stradale sulla SP Pisana, privo di illuminazione.



stato di fatto e proposte

questo tratto rappresenta l'asse di collegamento del capoluogo con il cimitero e le frazioni; si propone di completare il percorso ciclopedonale già presente sulla via Pistoiese. Si propone di illuminare l'attraversamento stradale sulla SP Pisana e di correggere le problematiche del percorso all'altezza della rotonda.



materiali



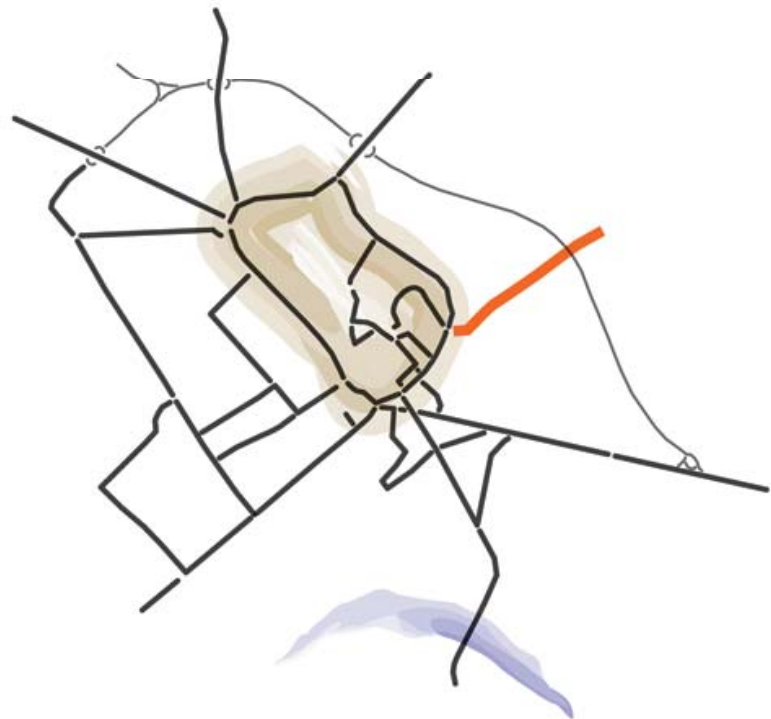
opportunità progettuali

tipologia percorso



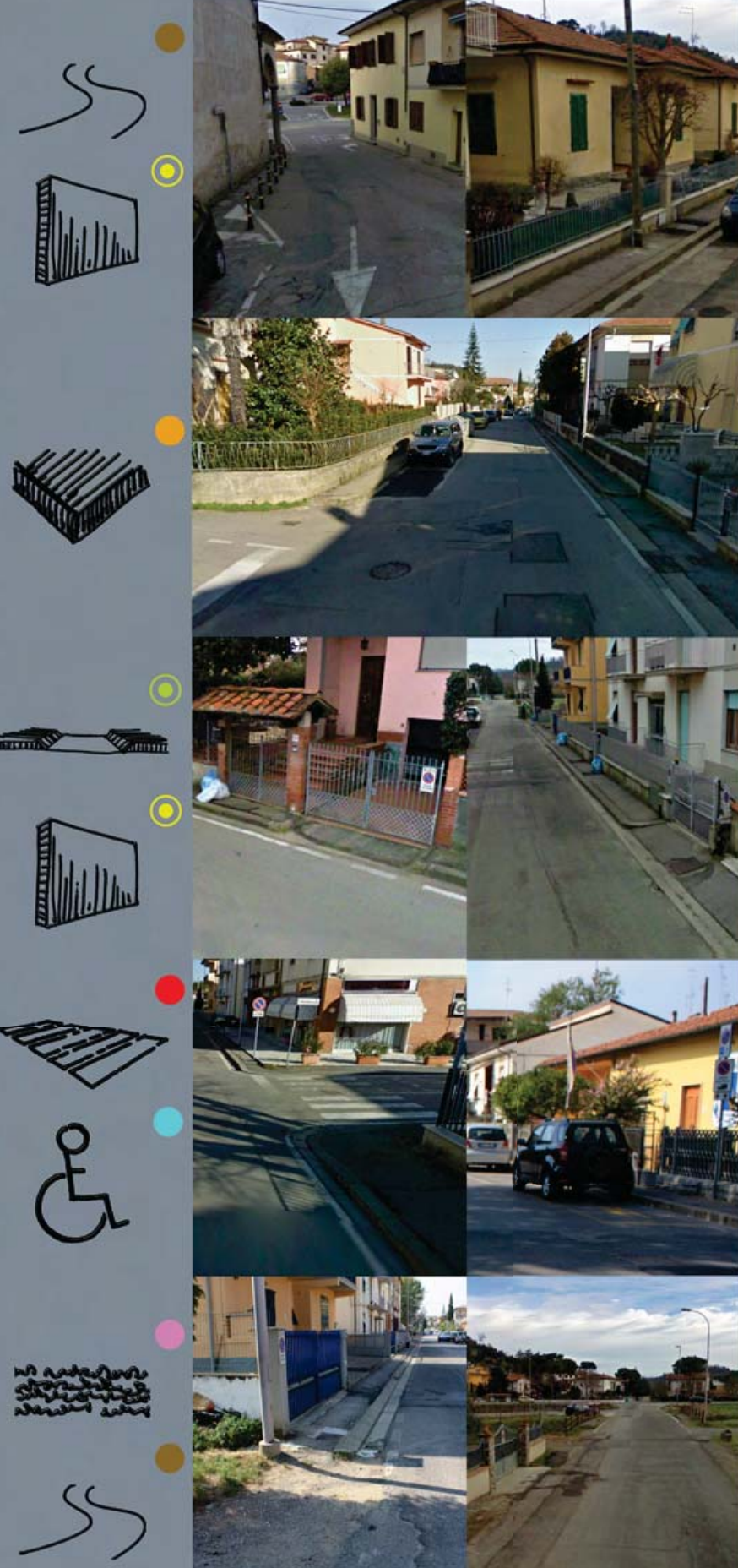
fattori qualificanti





criticità

il tratto risulta poco accessibile. Nella zona di innesto con piazza la Vergine, manca il percorso pedonale. Le principali problematiche sono rappresentate dagli accessi carrabili e gli attraversamenti stradali non a norma, dall'assenza di rampe, da restringimenti lungo i percorsi pedonali, da ostacoli e dal fondo stradale disconnesso. Nell'ultimo tratto di collegamento con via Valpinzana il percorso pedonale risulta fortemente accidentato.



stato di fatto e proposte

si propone di creare almeno un percorso che integri la percorrenza pedonale e quella ciclopedonale, in modo da realizzare un collegamento adatto fra il capoluogo e la sua frazione. Per rendere accessibile il tratto occorre correggere tutte le problematiche evidenziate nelle criticità, facendo particolare attenzione all'attraversamento della SP Pisana (l'attraversamento stradale è a norma, illuminato) e all'innesto con piazza la Vergine.



materiali

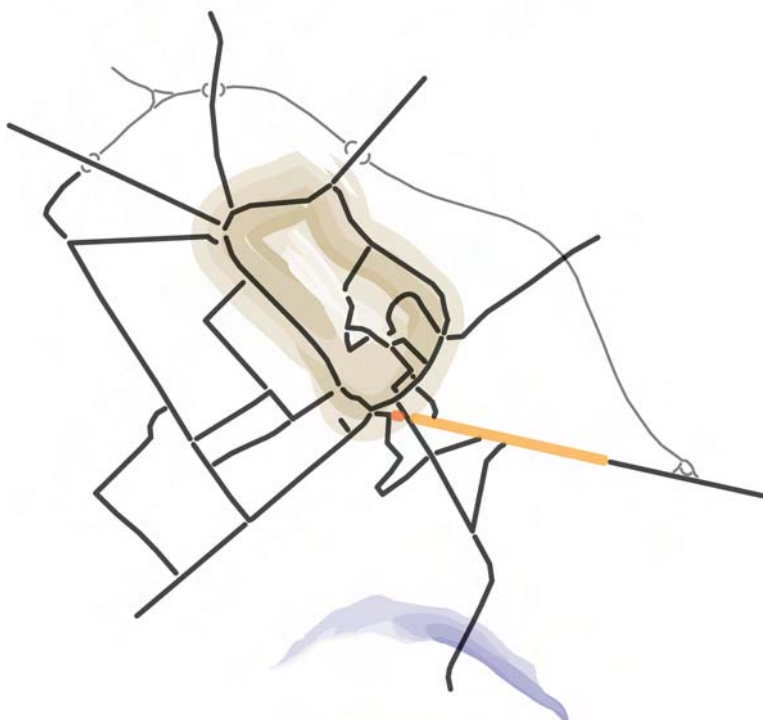


opportunità progettuali

tipologia percorso

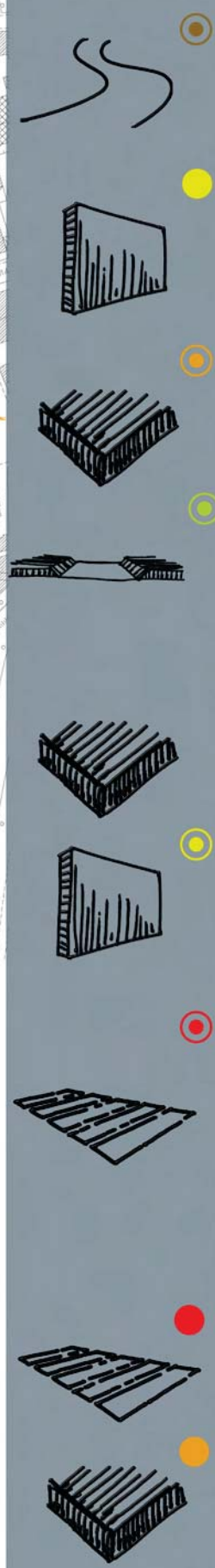


fattori qualificanti



criticità

Via Cairoli presenta un grado di accessibilità molto basso prevalentemente a causa dell'incrocio pericoloso e trafficato su Piazza Montanelli. L'attraversamento è posizionato in un punto difficile e vi sono su di un lato cartelli pubblicitari e delimitatori che impediscono la completa visione dell'impianto semaforico. Anche l'assenza di un percorso a norma concorre a renderlo particolarmente inaccessibile. Il tratto del percorso su via Battisti è invece caratterizzato dalla presenza di ostacoli lungo il tracciato, e l'assenza di rampe soprattutto in corrispondenza degli attraversamenti pedonali, che sono quindi non a norma.



stato di fatto e proposte

Questo è il primo tratto del percorso che si posiziona sulla principale direttrice di collegamento tra l'abitato di Fucecchi ed Empoli. Rivestendo un ruolo primario di connessione e partendo dalla piazza principale della città bassa sarebbe opportuno renderlo accessibile, soprattutto agire sull'incrocio on modo da renderlo più sicuro. Mettere a norma gli attraversamenti pedonali lungo il percorso in quanto le macchine precorrono via Gramsci a grande velocità.



materiali

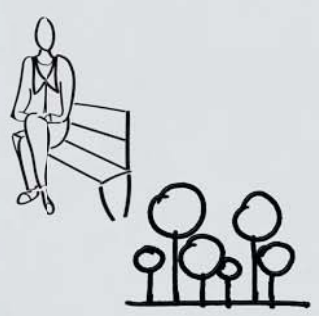


opportunità progettuali

tipologia percorso

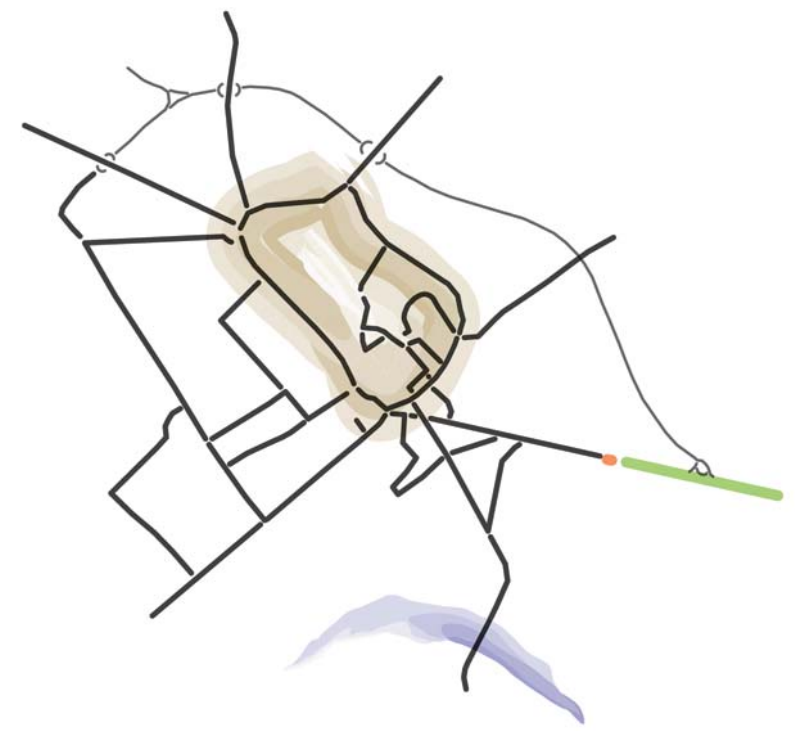


fattori qualificanti



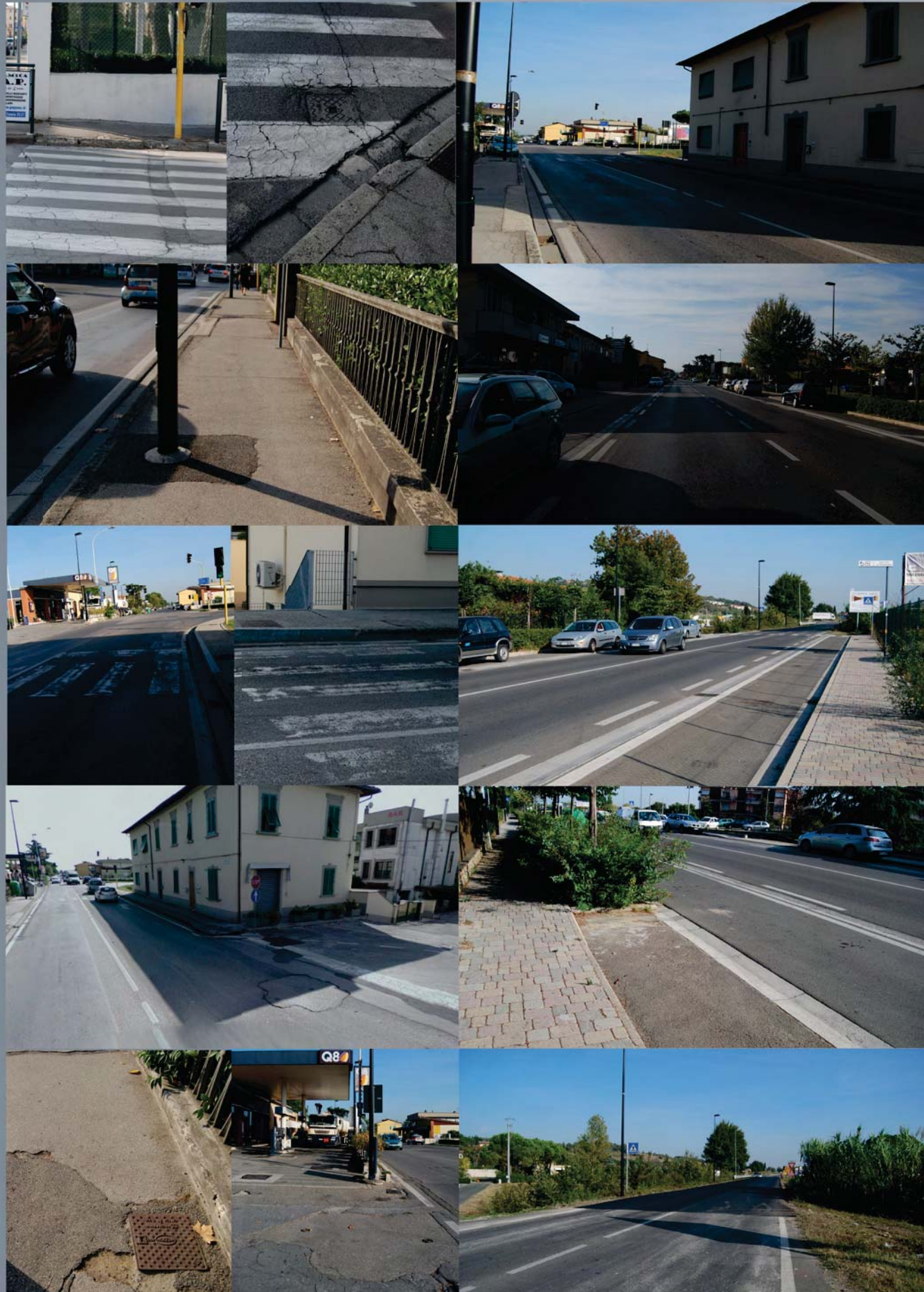
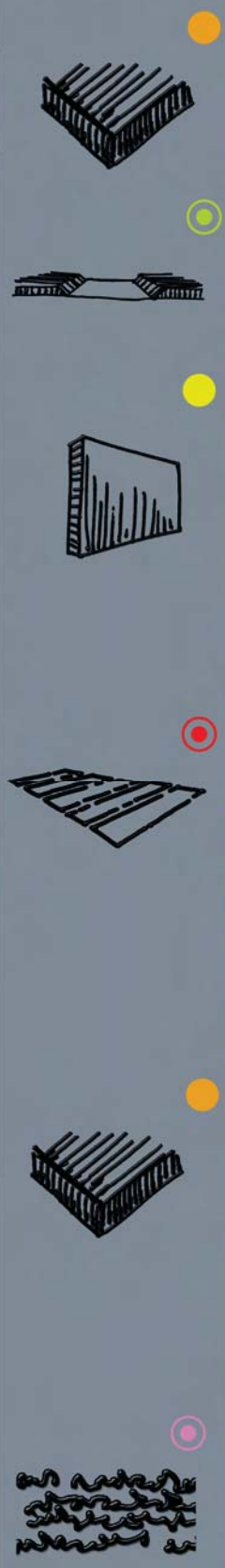


grado di accessibilità_1; 6



criticità

Il percorso presenta due gradi di accessibilità non congruenti tra di loro, il secondo tratto essendo stato recentemente riqualificato, presenta un elevato grado di accessibilità, mentre il primo tratto tra via Tea e Via Rosselli, ha un basso grado di accessibilità causato dall'assenza di rampe, soprattutto in corrispondenza degli attraversamenti pedonali. Inoltre lungo il percorso pedonale troviamo alcuni ostacoli, come pali della luce o insegne pubblicitarie che diminuiscono l'ampiezza del percorso in alcuni punti. Inoltre la strada presenta problematiche legate al traffico, essendo una delle principali direttrici in uscita dall'abitato.



stato di fatto e proposte

Il percorso è una delle principali direttrici in uscita dall'abitato di Fucecchio in direzione Empoli. Il secondo tratto essendo stato recentemente ristrutturato non necessita di interventi, mentre il primo tratto, tra via Tea e Via Rosselli, andrebbe reso maggiormente accessibile tramite l'eliminazione degli ostacoli lungo il percorso e realizzazione delle rampe e la messa a orma degli attraversamenti pedonali.

materiali

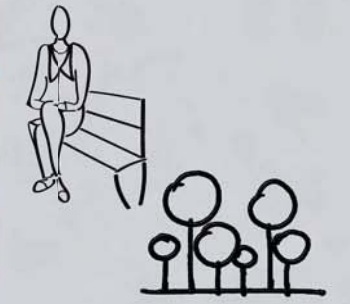


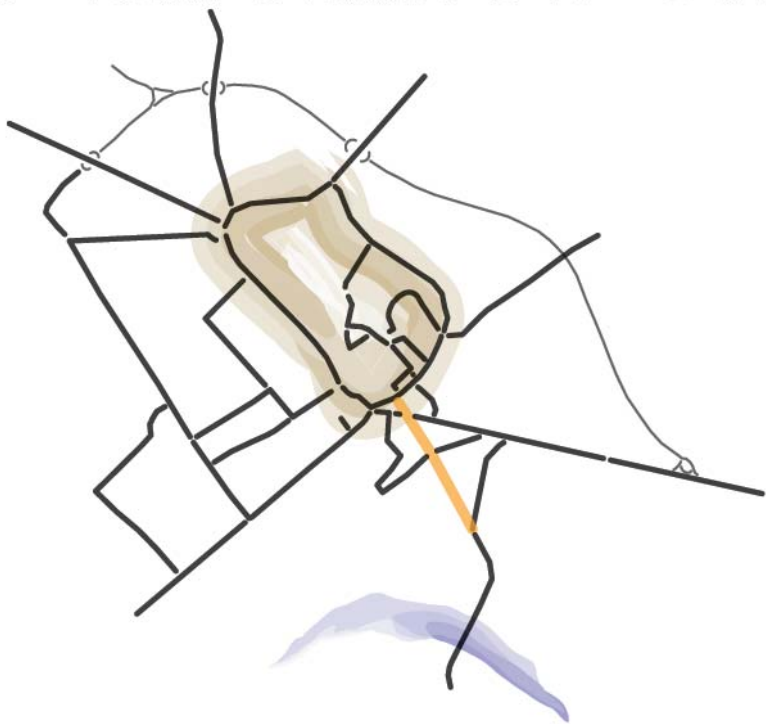
opportunità progettuali

tipologia percorso



fattori qualificanti





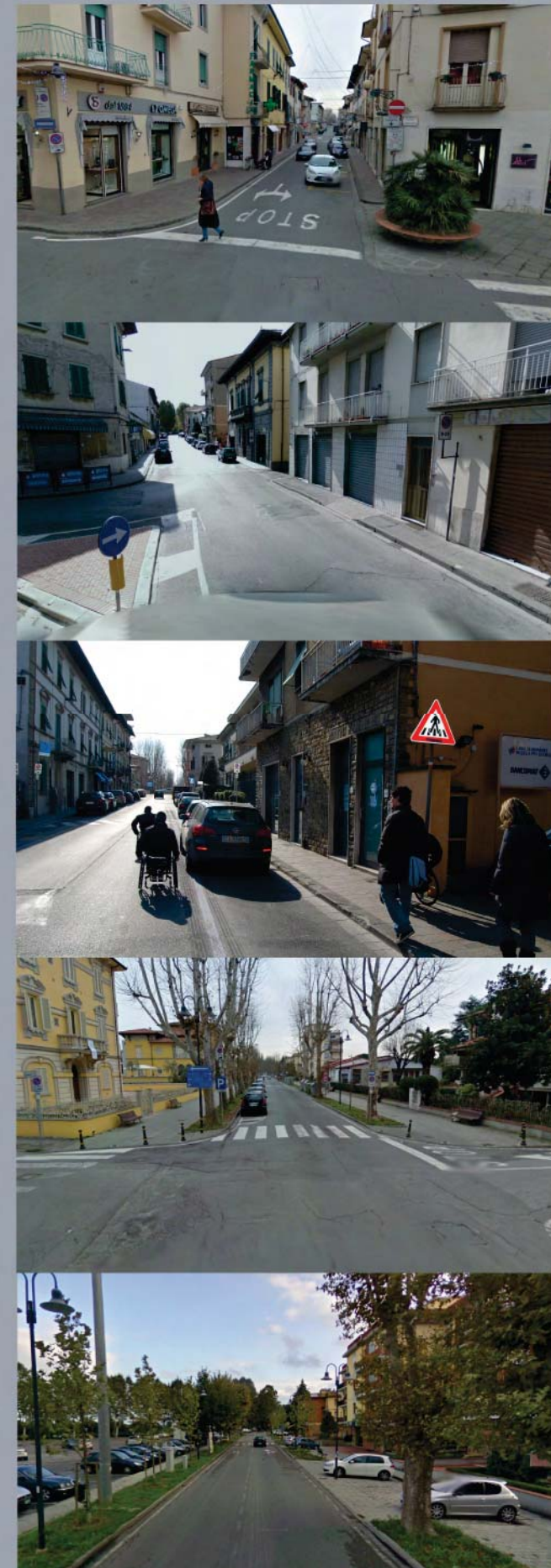
criticità

Il percorso ha un grado di accessibilità basso in quanto non è garantita la percorribilità, mancando rampe attraversamenti pedonali e accessi carrabili a norma, e laddove dotato di rampe queste, pur essendo state recentemente ristrutturare, non sono a norma, come al termine di via Sauro all'attraversamento di via Cairoli. Il tratto di via Sauro, dove si trova una delle due farmacie di quest a zona, presenta forti criticità dovute alla presenza di traffico. In alcuni tratti di tutto il tracciato il fondo stradale si presenta disconnesso,causando problematiche di percorrenza. Il percorso pedonale è in alcuni tratti interrotto da ostacoli che restringono la sede.



stato di fatto e proposte

Il percorso parte da Piazza Montanelli e giunge fino al ponte sul fiume Arno per congiungere l'abitato di Fucecchio con la vicina frazione di San Pierino e con la Stazione ferroviaria di San Miniato, è quindi una delle principali direttrici in uscita. Per i motivi elencati questo percorso è molto trafficato. Sarebbe opportuno soprattutto nella prima parte del percorso, renderne più agile la percorrenza, dotandolo di rampe a norma e garantendo attraversamenti pedonali a norma.



materiali



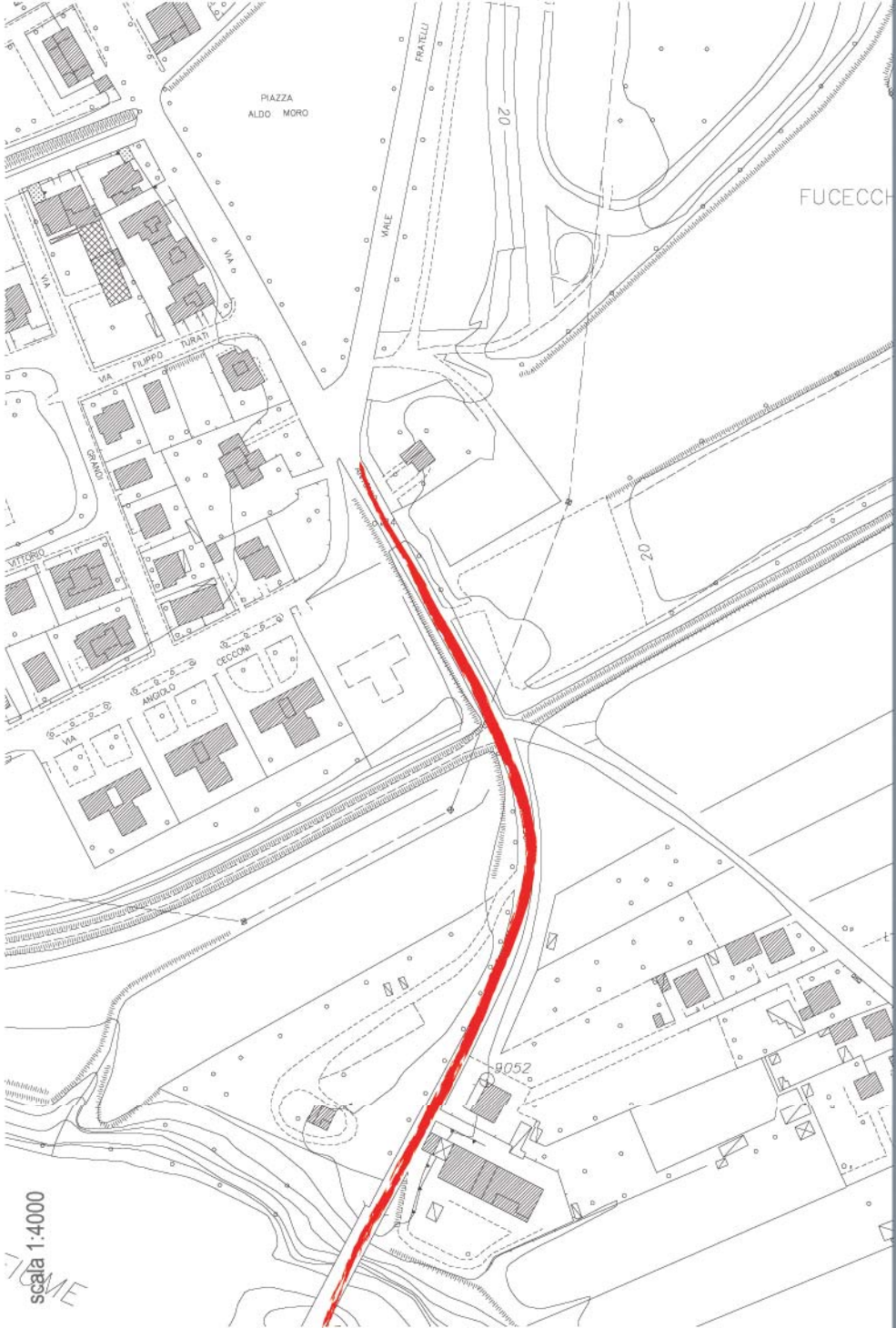
opportunità progettuali

tipologia percorso

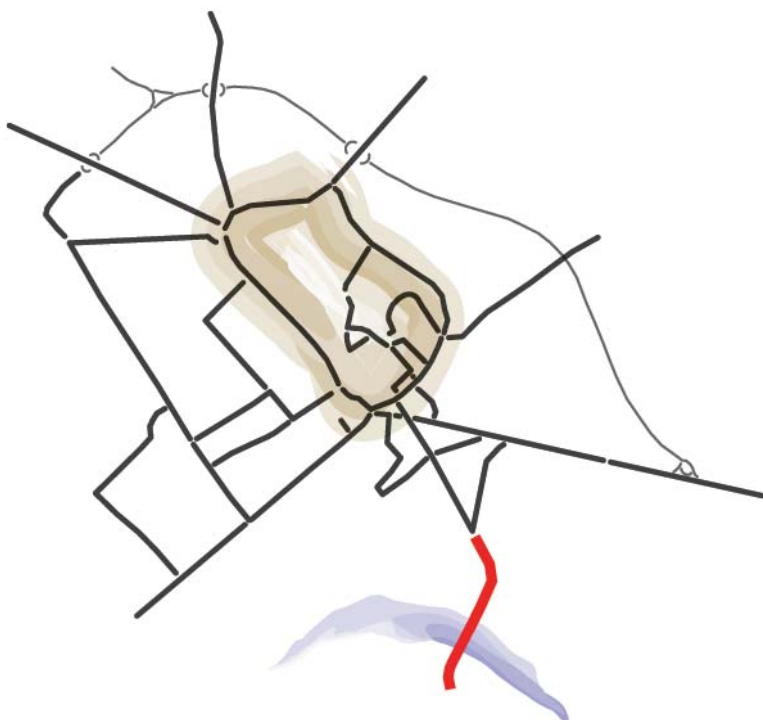


fattori qualificanti





grado di accessibilità_0



criticità

La principale criticità di questo tratto, è la completa assenza di percorso, che causa impossibilità alla percorrenza anche per i pedoni ed ancora più per i diversamente abili.
 La strada è un'arteria di grande percorrenza lungo la quale le auto vanno anche ad alta velocità, quindi ad oggi, tale problematicità rende questo percorso molto pericoloso e sconsigliato per ogni tipo di utenza.



stato di fatto e proposte

Il percorso parte da Piazza Montanelli e giunge fino al ponte sul fiume Arno per congiungere l'abitato di Fucecchio con la vicina frazione di San Pierino e con la Stazione ferroviaria di San Miniato, è quindi una delle principali direttrici in uscita. Per i motivi elencati questo percorso è molto trafficato. Presenta fortissime criticità dovute alla completa assenza di percorso, aggravate dal fatto che da qui passa l'antico tracciato della Francigna. Si dovrebbe quindi prevedere realizzazione di un percorso pedonale.



materiali

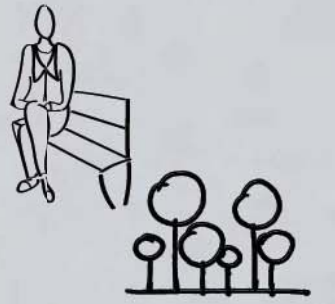


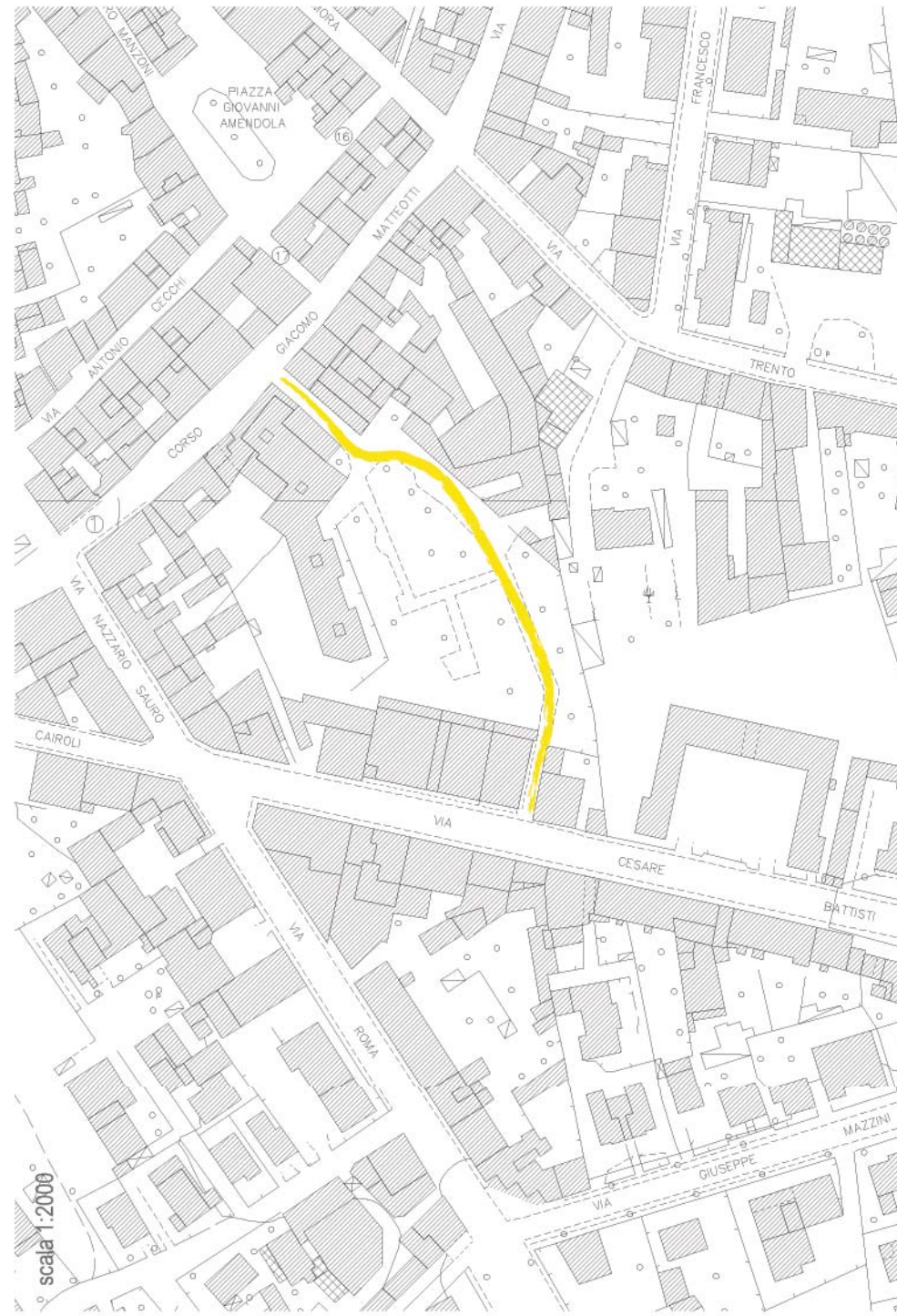
opportunità progettuali

tipologia percorso



fattori qualificanti





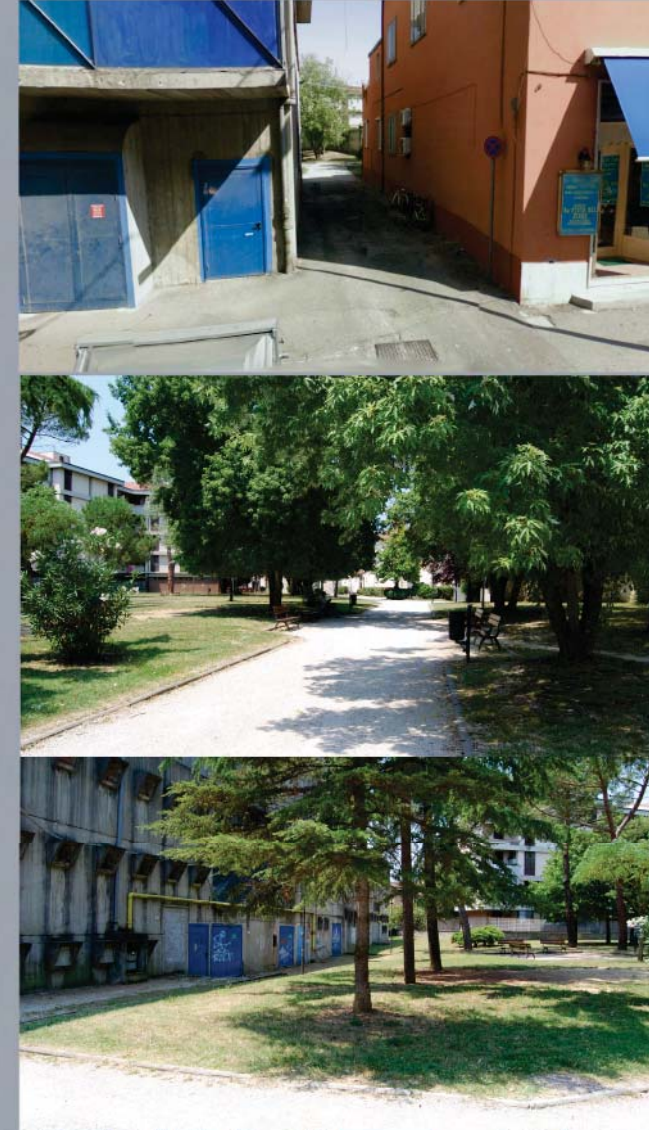
criticità

Il giardino Tommaso Cardini, ex Giardino Bombicci, presenta complessivamente un buono stato di accessibilità. Sono presenti panchine per la sosta e alberature per ombreggiare. La principale criticità risulta essere il fondo stradale non stabilizzato in breccia che provoca problematiche di percorrenza. Anche nel punto di connessione con via Battisti il fondo stradale in cattivo stato di conservazione crea lievi problematiche di accessibilità.



stato di fatto e proposte

Il giardino Tommaso Cardini è uno dei piccoli ritagli verdi all'interno del tessuto urbano. Storico collegamento tra Via Battisti e Corso Matteotti, è molto frequentato anche poiché vi si affacciano una palestra privata e la sede di studi medici e fisioterapici. Si suggerisce vista l'importanza del percorso la possibilità di sostituire la breccia con un fondo stabilizzato in modo da poterne garantire la percorrenza a qualsiasi utente



materiali

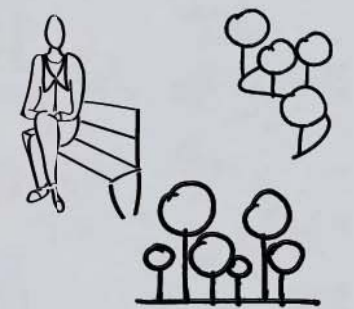


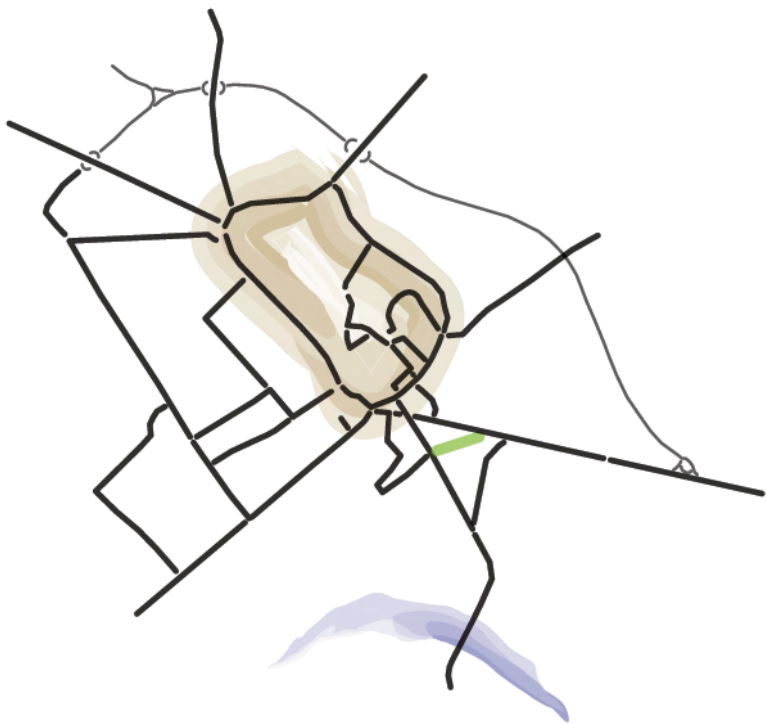
opportunità progettuali

tipologia percorso



fattori qualificanti





criticità

stato di fatto e proposte

Via Mazzini funge da collegamento tra viale Battisti e via Gramsci. Il percorso pedonale è protetto da dissuasori, e non vi è alcun dislivello tra il percorso pedonale e la sede stradale così da rendere più agevole il transito. Lungo tutta la sede stradale sono presenti alberature che creano una atmosfera ombreggiata che ne rende piacevole la percorrenza

materiali



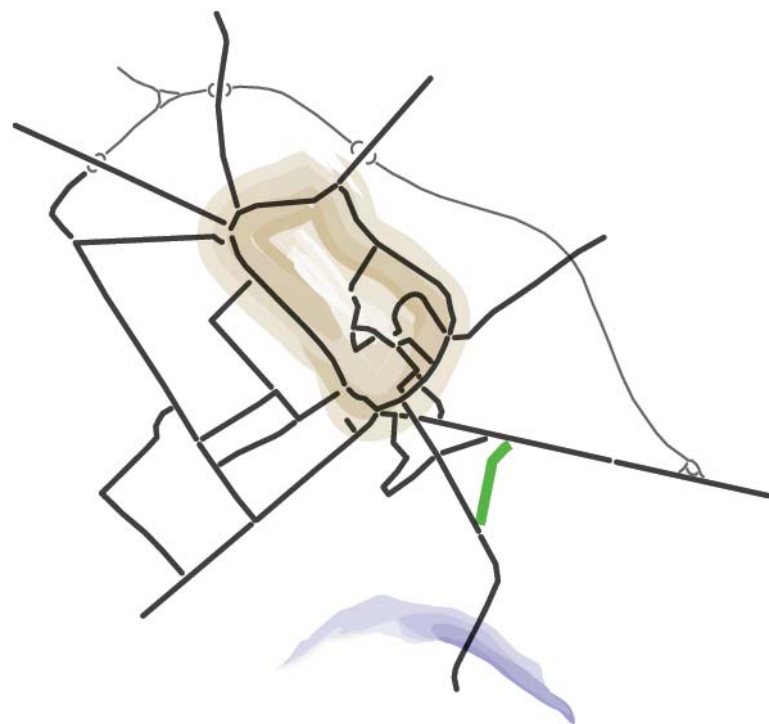
opportunità progettuali

tipologia percorso



fattori qualificanti





criticità

stato di fatto e proposte

materiali

Il percorso attraverso viale Fratelli Rosselli presenta un elevato grado di accessibilità, in quanto è stato recentemente ristrutturato secondo le prescrizioni della normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
 Il percorso dotato di punti di sosta, ombreggiato e ampio passa accanto alla Buca d'Andrea o Buca del Palio importante sede di eventi cittadini.
 Soffre di elevato traffico veicolare.

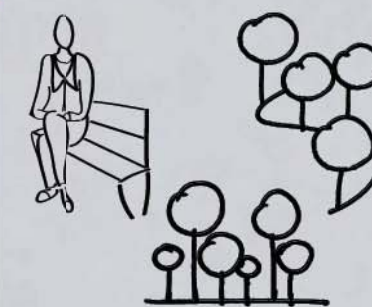


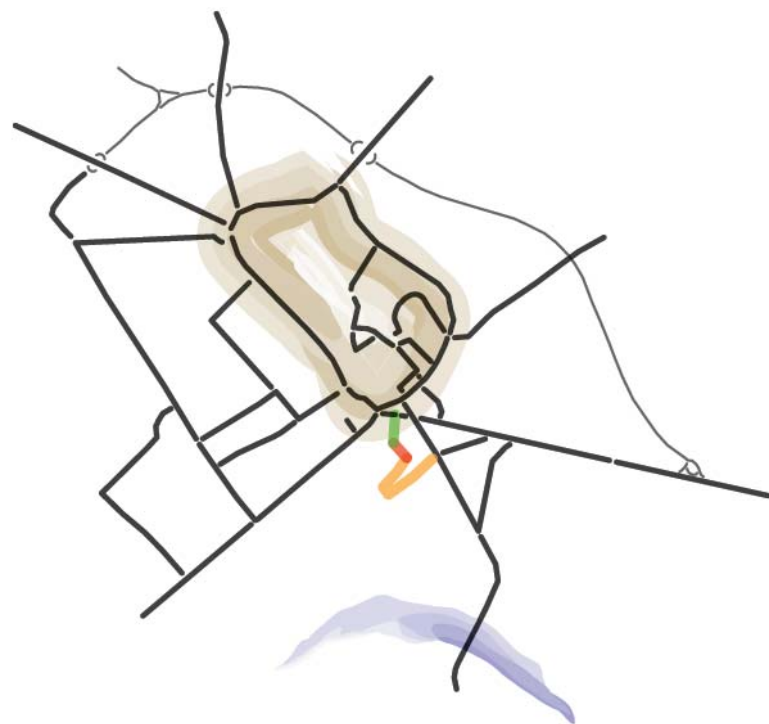
opportunità progettuali

tipologia percorso



fattori qualificanti





criticità

Le strade che compongono il percorso presentano gradi di accessibilità fortemente disomogenei, questo causa problematiche di percorrenza. In particolare via della Corcia non è dotata in alcuni tratti di un percorso sicuro anche se è un tratto fondamentale per la connessione tra le due funzioni presenti sul percorso, il parcheggio in piazza d'Aquino e l'ufficio Postale in via della Chiesa. Questo via è caratterizzata dall'assenza di rampe e da una non conformità delle stesse.



stato di fatto e proposte

Il percorso si presenta discontinuo nella sua articolazione pur risultando essere di primaria importanza in quanto collega le poste centrali di Fucecchio al parcheggio più ampio dell'abitato dove nei giorni di mercato si ha la maggiore concentrazione di vetture. Si ritiene opportuno agire sulla sistemazione di tutte le rampe del percorso, in particolare quelle di accesso all'ufficio postale in modo da garantire una più facile percorribilità su tutto il percorso.



materiali



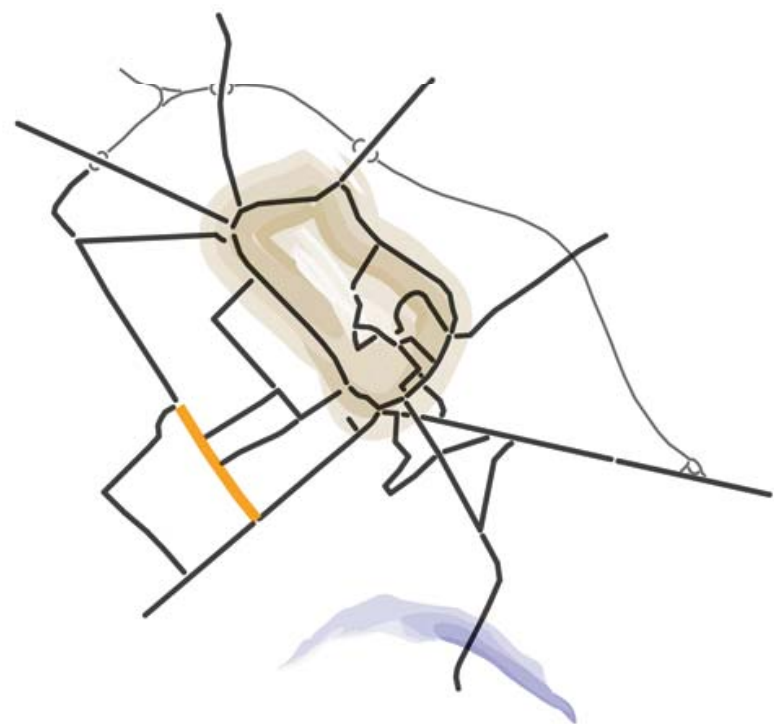
opportunità progettuali

tipologia percorso



fattori qualificanti





criticità

nella parte iniziale della via, all'incrocio con via Dante, marca il passaggio pedonale sul lato dispari, ed il passaggio pedonale risulta privo di rampe. Sono presenti molti ostacoli lungo il percorso lato pari, principalmente dovuti ai lampioni e agli alberi che costituiscono il filare. L'assenza di attraversamenti stradali a norma (mancano le rampe) ed il fondo stradale disconnesso a livello del pedano degli alberi (lato pari) riducono l'accessibilità del tratto.



stato di fatto e proposte

via fucecchio rappresenta un importante asse di collegamento con il centro commerciale e l'area del palazzetto. Si propone di rendere ciclopedonale uno dei due percorsi, di normalizzare gli attraversamenti stradali e di creare delle grate complanari con il percorso (intorno al pedano degli alberi) in modo da aumentare la larghezza del marciapiede.



materiali

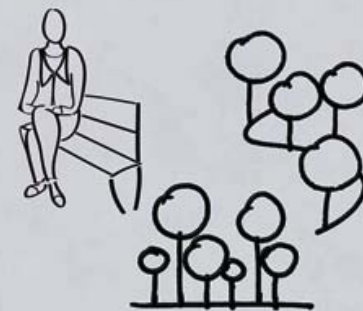


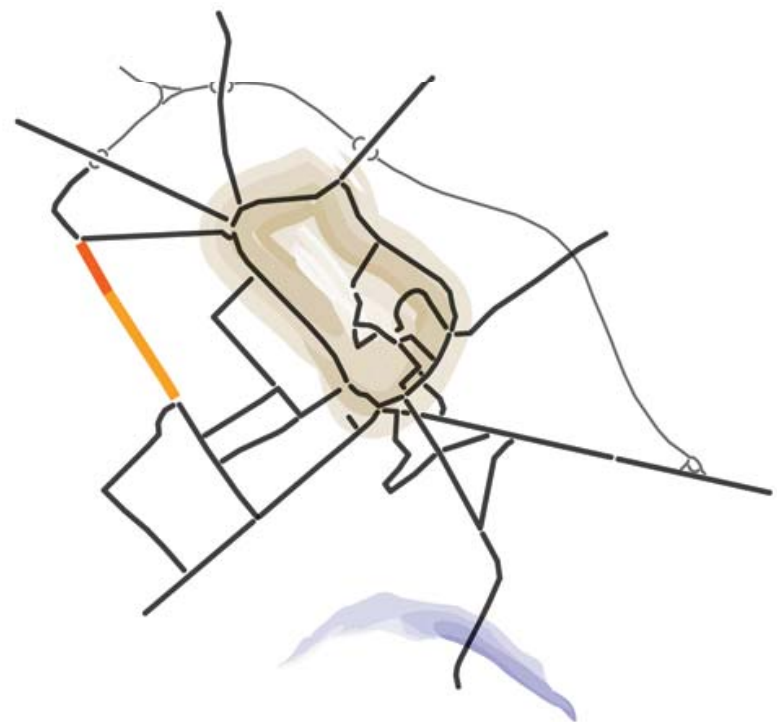
opportunità progettuali

tipologia percorso



fattori qualificanti





criticità

nella parte iniziale della via, all'incrocio con via del Ronzirello, manca il passaggio pedonale sul lato dispari. Sono presenti molti ostacoli lungo il percorso lato pari, principalmente dovuti agli alberi che costituiscono il filare. L'assenza di attraversamenti stradali a norma (mancano le rampe) ed il fondo stradale disconnesso a livello del pedano degli alberi (lato pari) riducono l'accessibilità del tratto. Nel tratto finale fra via Ugo Foscolo e viale Marco Polo il percorso è presente solo sul lato pari e presenta dimensioni (larghezza) fuori norma.



stato di fatto e proposte

via fucecchiello rappresenta un importante asse di collegamento con il centro commerciale e l'area del palazzetto. Si propone di rendere ciclopedonale uno dei due percorsi, di normalizzare gli attraversamenti stradali e di creare delle grate complanari con il percorso (intorno al pedano degli alberi) in modo da aumentare la larghezza del marciapiede. Occorre creare attraversamenti stradali dove necessario e allargare il marciapiede nel tratto finale.



materiali

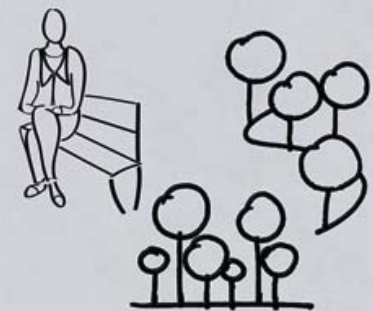


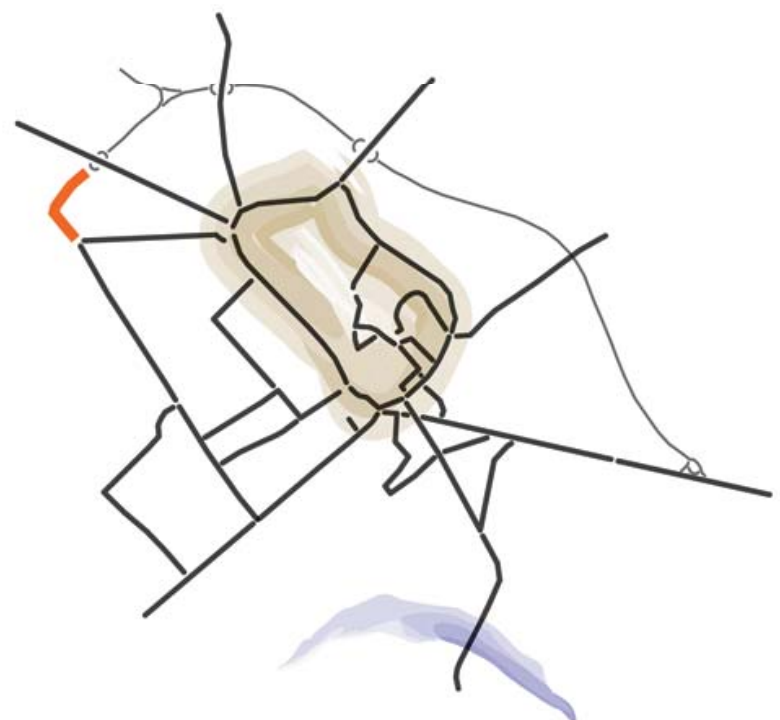
opportunità progettuali

tipologia percorso



fattori qualificanti





criticità

la strada presenta un percorso pedonale solamente sul lato pari. All'incrocio con il viale Marco Polo gli attraversamenti stradali sono assenti o non a norma (sul lato dispari è presente la fermata dell'autobus che è difficilmente raggiungibile), e non ci sono rampe di connessione al marciapiede.



stato di fatto e proposte

si ritiene che in questo tratto la presenza di un solo passaggio pedonale sia sufficiente, si propone altresì di rendere il passaggio sia pedonale che ciclabile. Occorre creare rampe di accesso al marciapiede e normalizzare gli attraversamenti stradali.



materiali



opportunità progettuali

tipologia percorso



fattori qualificanti





criticità

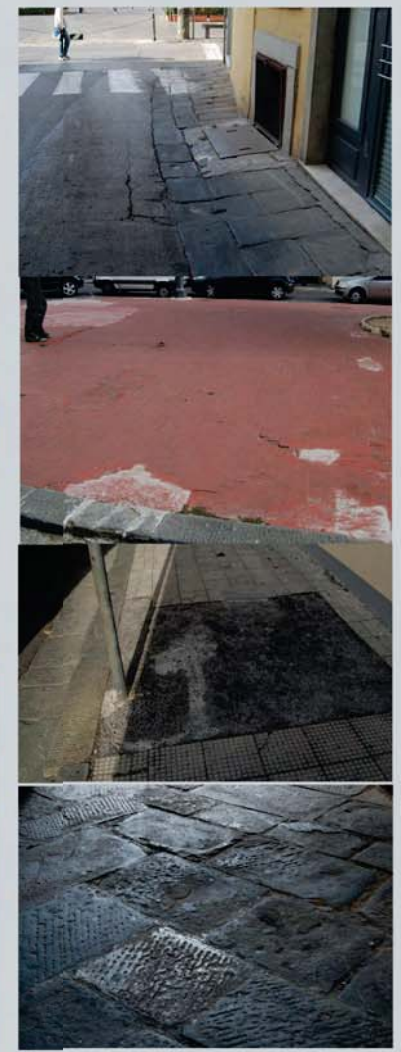
Questo percorso presenta forti criticità. L'eccesso di traffico causa disagi alla percorrenza nelle strette vie per lo più in pendenza. Via Checchi dove si trova la sede del CAF, è una connessione molto frequentata tra la vicina P.zza Montanelli, centro di ritrovo cittadino e P.zza Ammedola, sede degli uffici comunali. Il traffico unito ai mezzi privati parcheggiati ne ostacolano la percorrenza. Lungo tutto il percorso l'altra criticità riscontrata è la presenza di ostacoli quali mezzi privati parcheggiati e cassonetti privati dei rifiuti. Il fondo stradale si presenta discontinuo e molto sconnesso lungo tutto il percorso.



stato di fatto e proposte

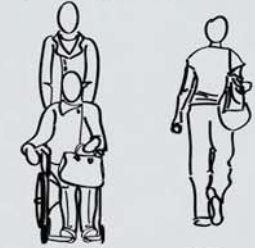
Il percorso trovandosi in zona centrale ed essendo uno dei più frequentati dai cittadini per recarsi agli uffici comunali, meriterebbe un profondo rinnovamento. In primis lavori sulla pavimentazione in modo da renderla sicura e omogenea, secondariamente la zona andrebbe resa pedonale visto il traffico e la velocità che ne caratterizza l'attraversamento, di conseguenza una maggiore regolamentazione del parcheggio privato ne renderebbe più agile la percorrenza.

materiali



opportunità progettuali

tipologia percorso



fattori qualificanti

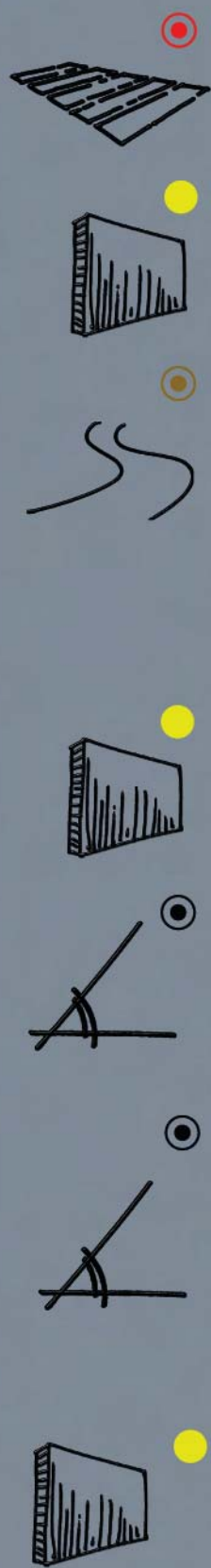


grado di accessibilità_2;5;4;2;2;2;4;2;2



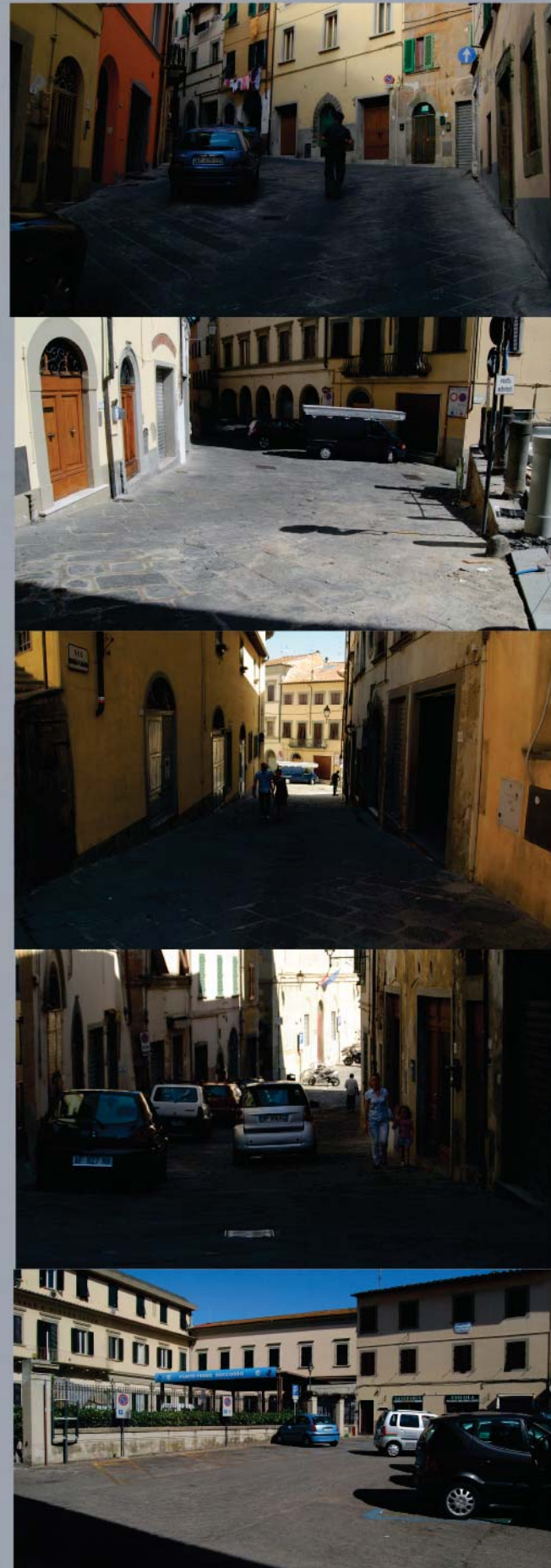
criticità

Il percorso si presenta discontinuo nella sua articolazione in quanto si alternano tratti con buona accessibilità a tratti più problematici. In particolare via La Marmora che in questo caso riveste il ruolo di connettore tra la parte bassa e quella alta, oltre a presentare una pendenza elevata, è molto trafficata e sono parcheggiate sulla sede stradale le macchine, che vanno a creare ostacoli per la percorrenza pedonale. L'intero percorso risente del traffico veicolare e dei mezzi privati parcheggiati che intralciano la fluida percorrenza. In generale anche l'elevata pendenza lungo tutto il percorso genera disagi.



stato di fatto e proposte

Questo percorso attraversa tutto l'antico centro di Fucecchio e le sue Piazze e connette la parte bassa dell'abitato con l'ospedale cittadino, dunque risulta ricoprire un ruolo fondamentale per l'intera cittadinanza. Se chiuso al traffico potrebbe divenire luogo fondamentale per la vita sociale cittadina come lo è stato in passato e potrebbero rivivere anche piccoli esercizi commerciali che oggi vertono in condizioni disagiate a causa dello spopolamento che sta avvenendo in questa parte dell'abitato.

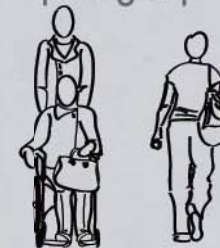


materiali



opportunità progettuali

tipologia percorso



fattori qualificanti



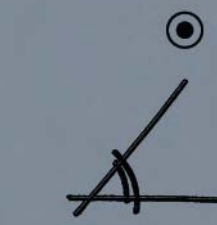
P.zza Garibaldi (id222)-via di S. Giorgio (id223)-P.zza Lavagnini(id225)

PERCORSO n°19_via La Marmora (id162)-via Martini (id165)-P.zza Niccolini (id218)-via Borgo Valori (id219)-P.zza Veneto(id220)-via di S. Giovanni(id221)



criticità

La strada di accesso al parco Corsini è prevalentemente carrabile dunque non si evidenziano problematiche causate dalla percorrenza di auto. Ma il fondo stradale instabile, breccia, ne rende la percorribilità limitata. L'altra criticità che si riscontra è la pendenza del percorso che pur non essendo eccessivamente elevata, unita al fondo stradale instabile crea una condizione di accessibilità limitata. Il piazzale antistante al Palazzo Corsini sede della Biblioteca e del Museo presenta condizioni maggiormente favorevoli, ma l'accessibilità ne è comunque limitata a causa del fondo non stabilizzato.



stato di fatto e proposte

Il percorso è piacevolmente ombreggiato e lungo il tracciato troviamo già dei punti di sosta con panchine. Questo ne va ad elevare l'alto valore che già possiede, in quanto percorso principale di accesso ad alcuni servizi pubblici, come la Biblioteca, il giardino del Palazzo Corsini e il Museo della città. Per questo a causa del fondo instabile pensiamo alla possibilità per chi ne abbia necessità di giungere fino alla sommità con l'auto in modo da agevolare l'accesso alle funzioni cittadine.

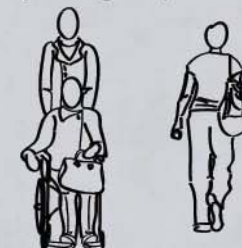


materiali

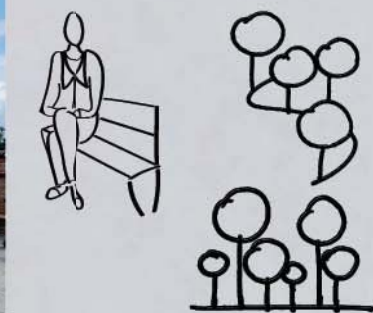


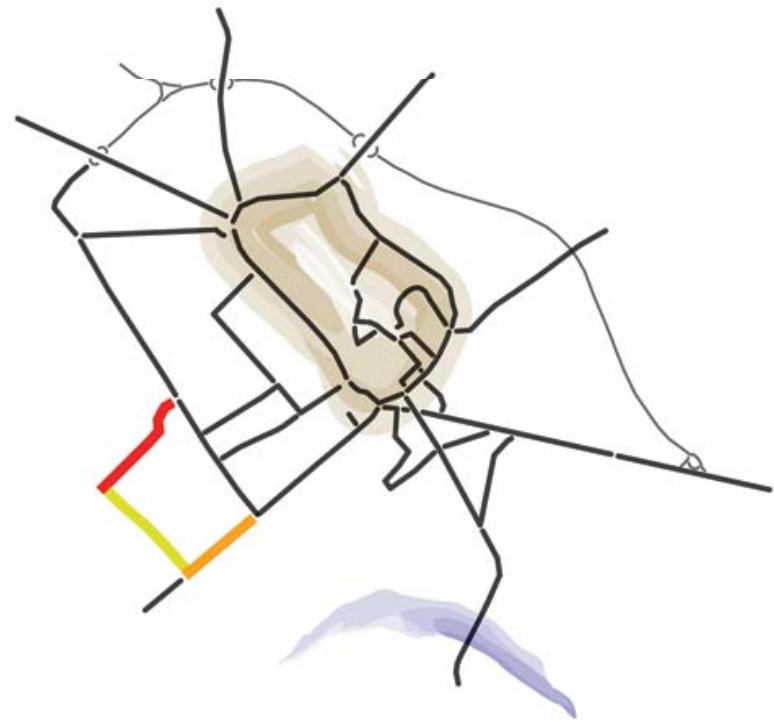
opportunità progettuali

tipologia percorso



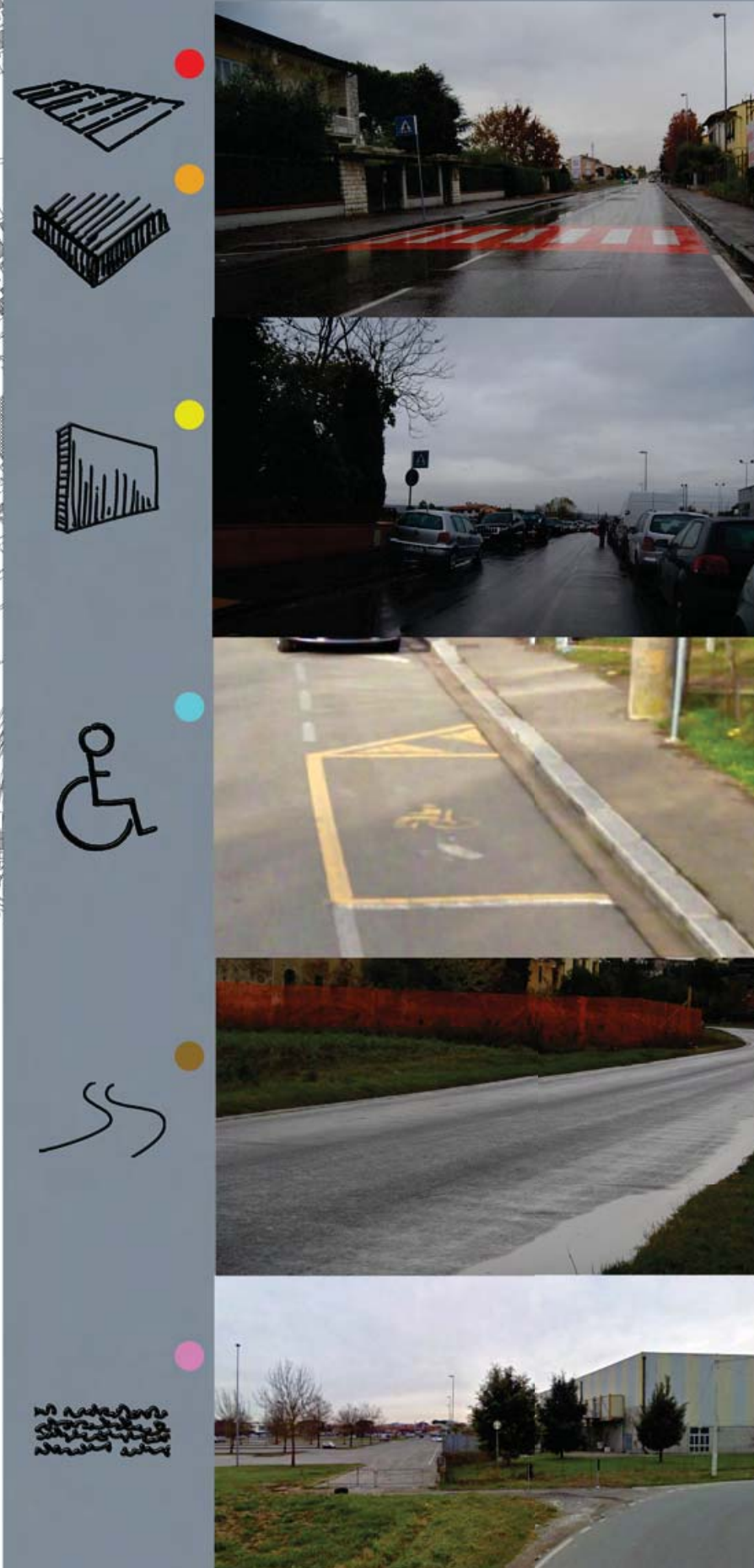
fattori qualificanti





criticità

nel tratto di via P. Fiorentina sono presenti attraversamenti stradali non a norma (per l'assenza di rampe). Su via P. Checchi i principali problemi sono dovuti alle automobili posteggiate sul marciapiede nell'ultimo tratto a collegamento con via del Ronzinello. In via del Ronzinello non ci sono percorsi pedonali.

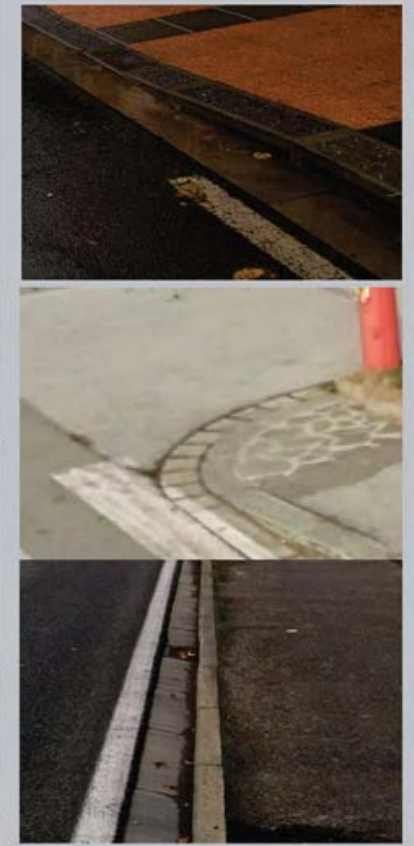


stato di fatto e proposte

si propone di realizzare almeno un percorso a carattere ciclopedonale che colleghi il centro con la scuola e gli altri servizi (palestra privata,...); lo stesso percorso può essere sufficiente a risolvere l'inaccessibilità di via del Ronzinello (almeno nel tratto segnalato). Realizzare le rampe dove queste sono assenti ma necessarie.



materiali



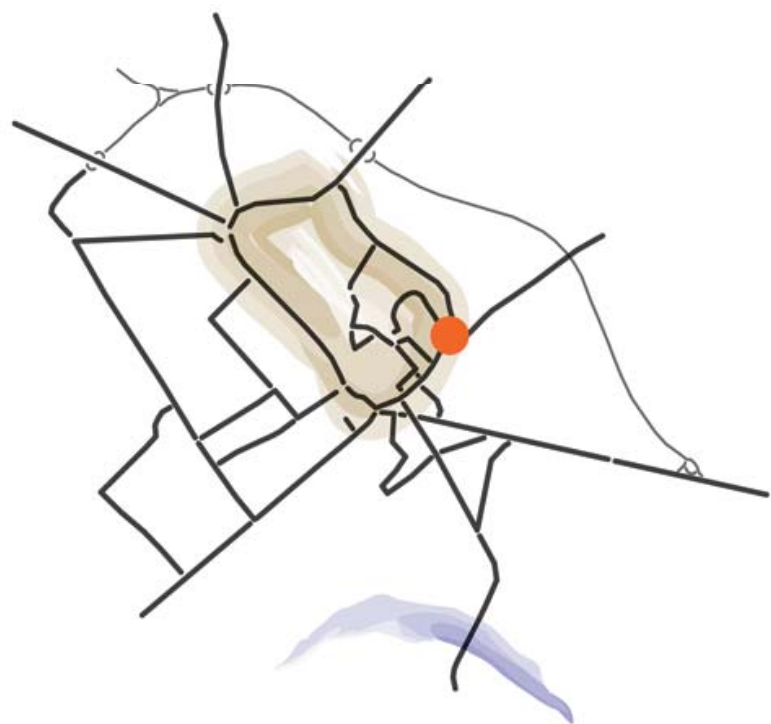
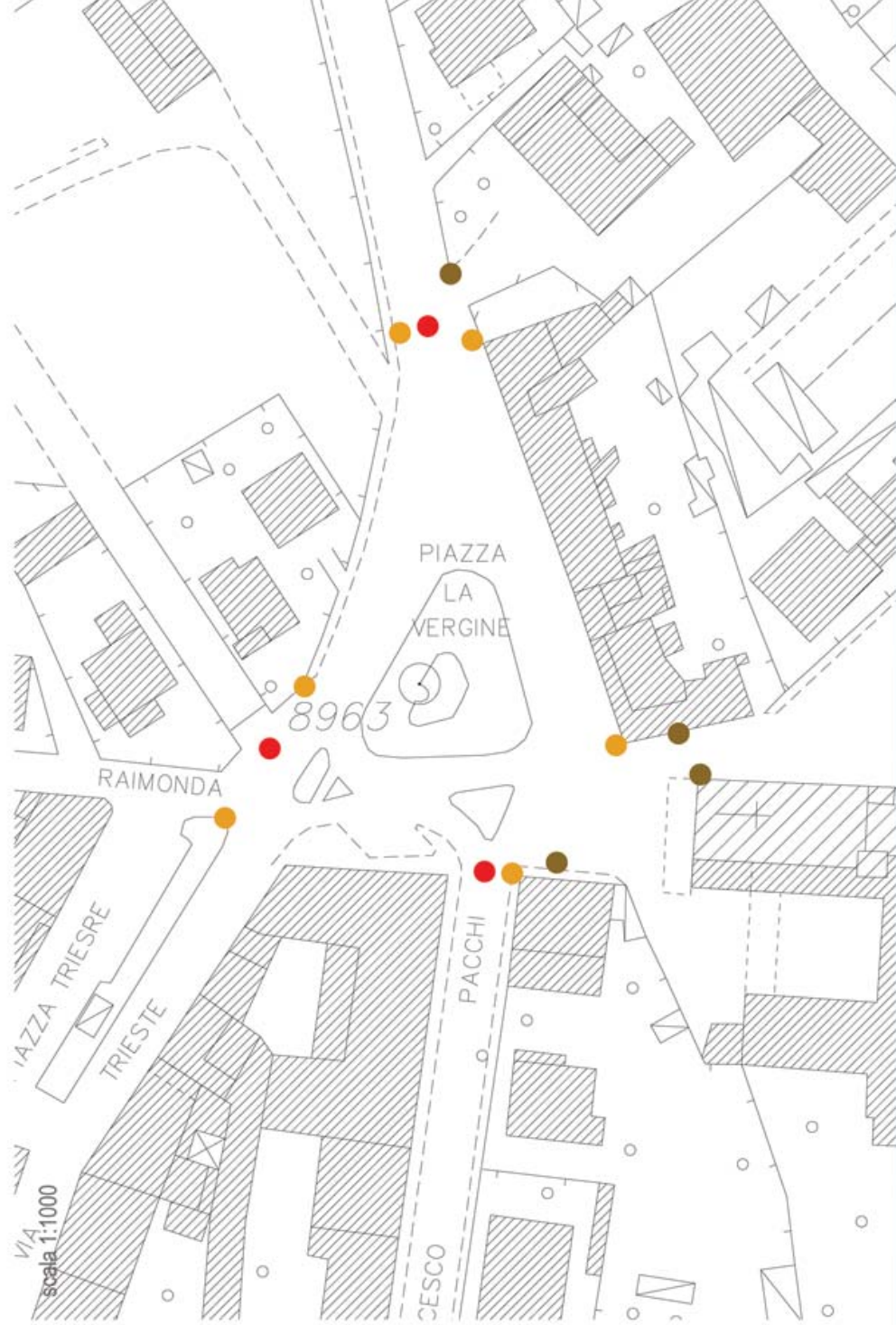
opportunità progettuali

tipologia percorso



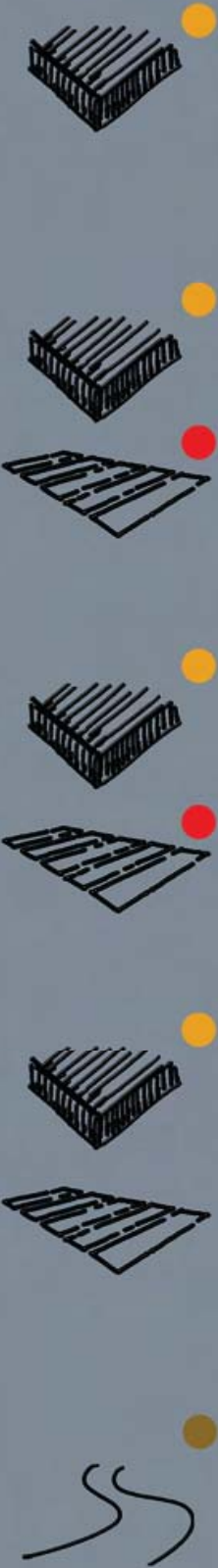
fattori qualificanti





criticità

l'assenza di rampe in alcuni percorsi e l'assenza di un percorso pedonale sul lato della chiesa e nel passaggio dalla piazza a via Umberto Giordano, riducono l'accessibilità della piazza. Alcuni passaggi pedonali sono privi di rampe di accesso al marciapiede.



stato di fatto e proposte

la piazza recentemente ristrutturata presenta una sua identità nel contesto urbano analizzato.
Interventi proposti:
-inserimento di rampe nelle zone relative ai passaggi pedonali
-creazione di percorsi adeguati nelle zone dove questi sono assenti



materiali

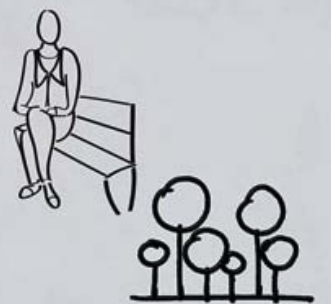


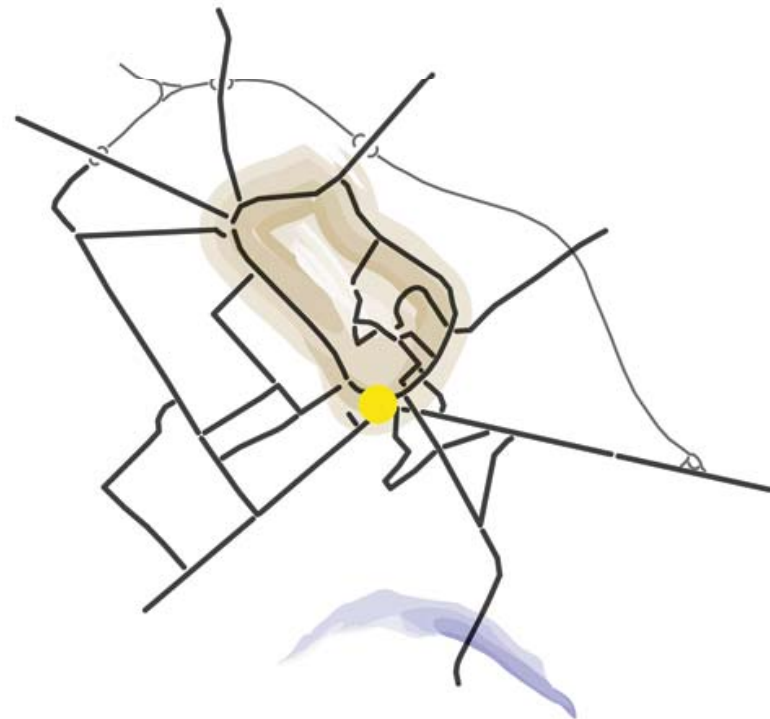
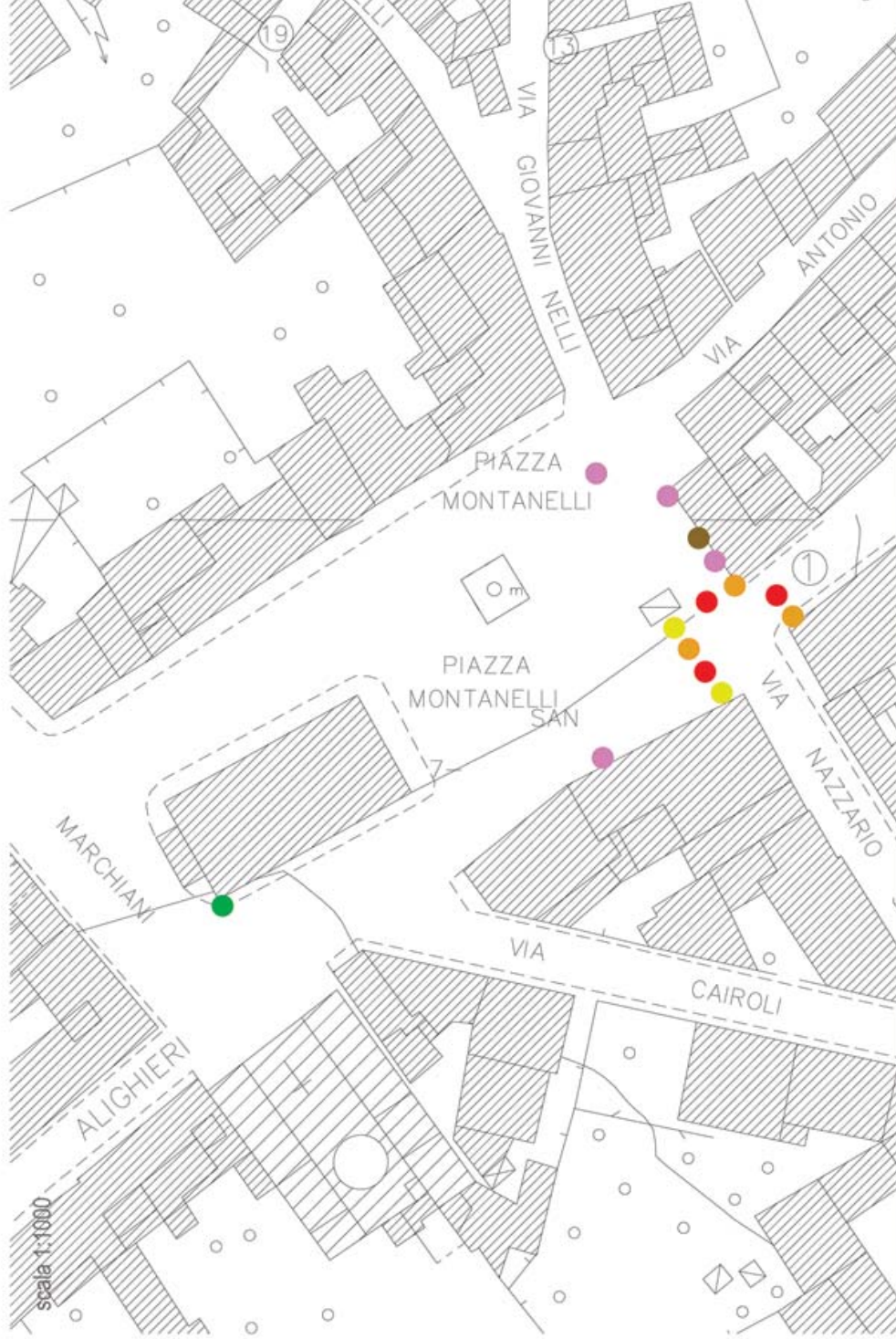
opportunità progettuali

tipologia percorso



fattori qualificanti





criticità

le principali problematiche presenti sulla piazza riguardano il percorso laterale che costeggia la stessa su due dei suoi lati (vedi foto criticità), dove il fondo stradale risulta disconnesso, e gli attraversamenti stradali risultano non a norma (per l'assenza di rampe). Sono presenti anche ostacoli che riducono o impediscono l'accesso all'area centrale della piazza stessa. Assenti i parcheggi per disabili.



stato di fatto e proposte

si propone, data la centralità della piazza, di valorizzare la stessa anche attraverso l'inserimento (per quanto possibile) di vegetazione. Un'ipotesi potrebbe essere quella di rendere il più possibile complanare la superficie di tutta la piazza e di ridurre al minimo gli ostacoli presenti (o creare dei percorsi di accesso facilitato).



materiali



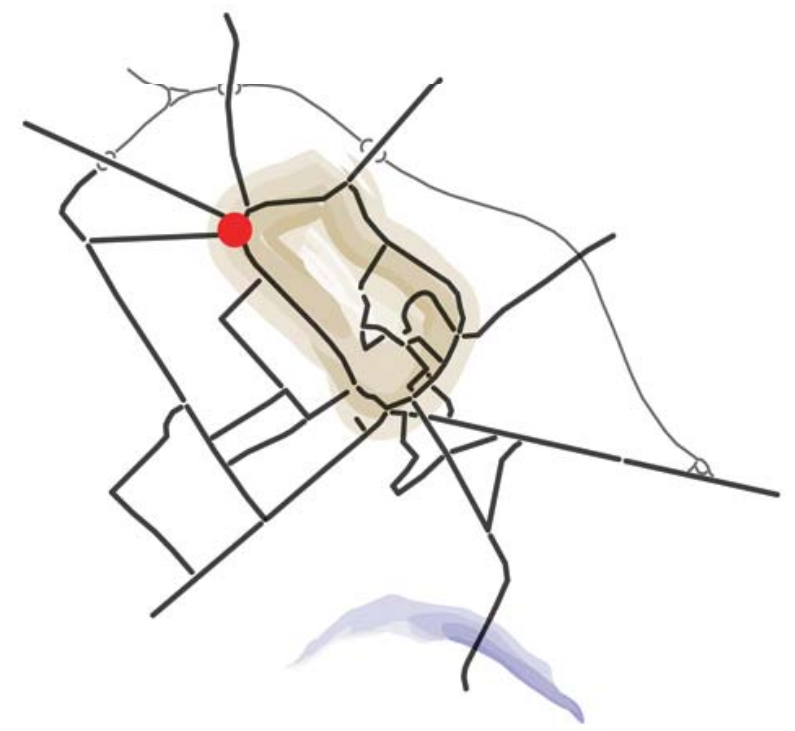
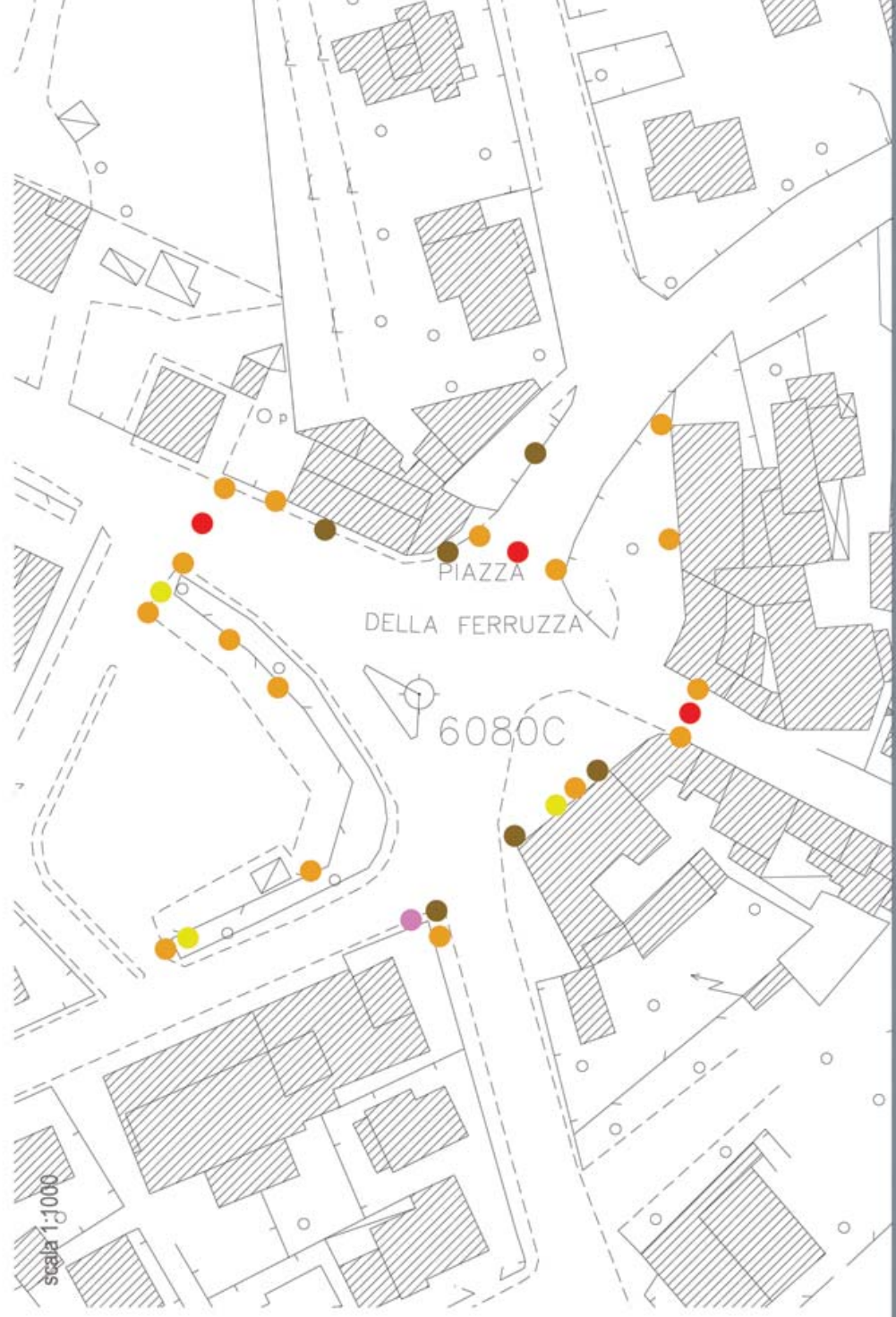
opportunità progettuali

tipologia percorso



fattori qualificanti





criticità

l'assenza di rampe, di percorsi adatti al passaggio pedonale e di adeguati attraversamenti stradali rendono la piazza inaccessibile. A rendere ancora più difficile la percorribilità della piazza è l'elevato traffico veicolare e l'assenza di attraversamenti regolamentati da impianti semaforici. Il parcheggio grande, lato Viale Marco Polo, non presenta percorsi adatti al passaggio di persone su carrozzina, infatti gli unici percorsi presenti non hanno rampe di risalita.

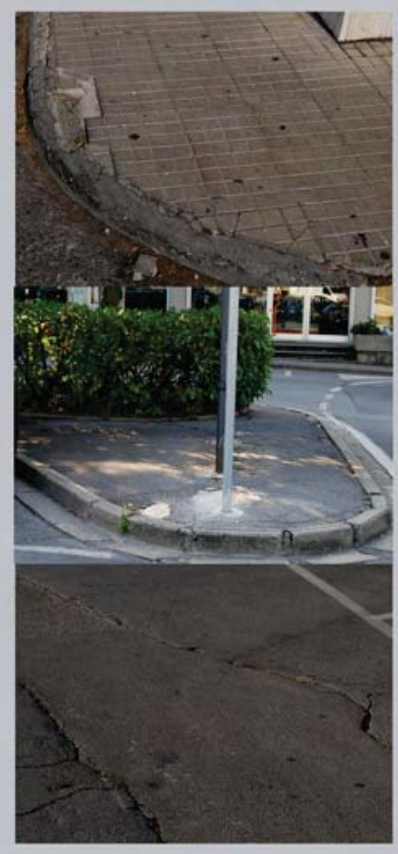


stato di fatto e proposte

occorre pensare ad un progetto unitario della piazza che permetta di integrare la sua doppia funzione pedonale-carrabile, fra le proposte:-rendere uniformi i livelli (eliminare i marciapiedi)-facilitare l'attraversamento pedonale delle vie che si inseriscono nella piazza attraverso attr. stradali adeguati-rendere multifunzionali gli spazi della piazza (valorizzazione del verde e delle attività commerciali presenti ai sui margini)



materiali

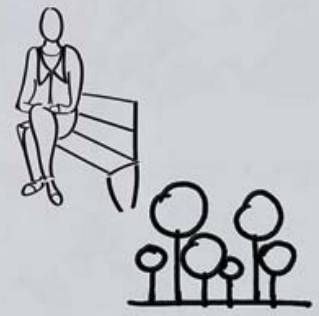


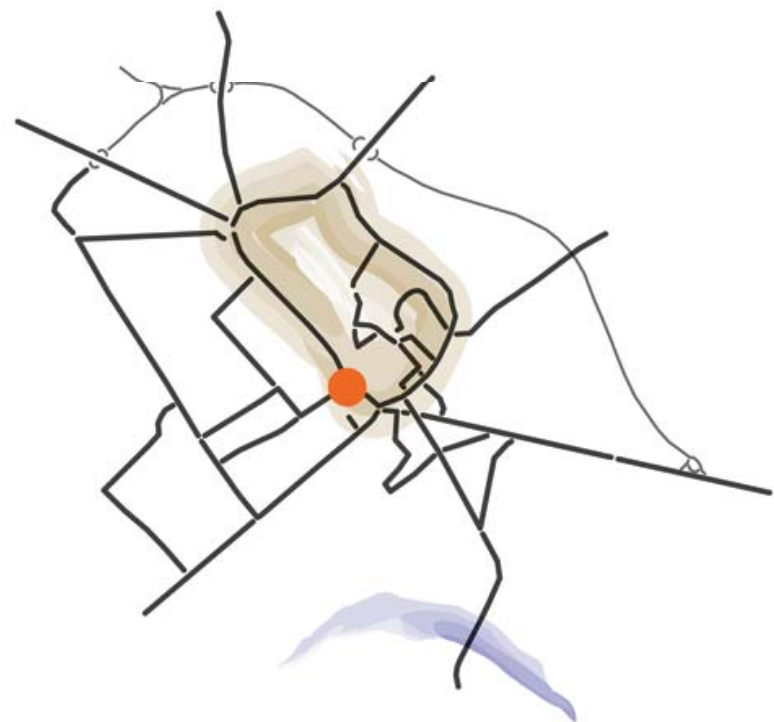
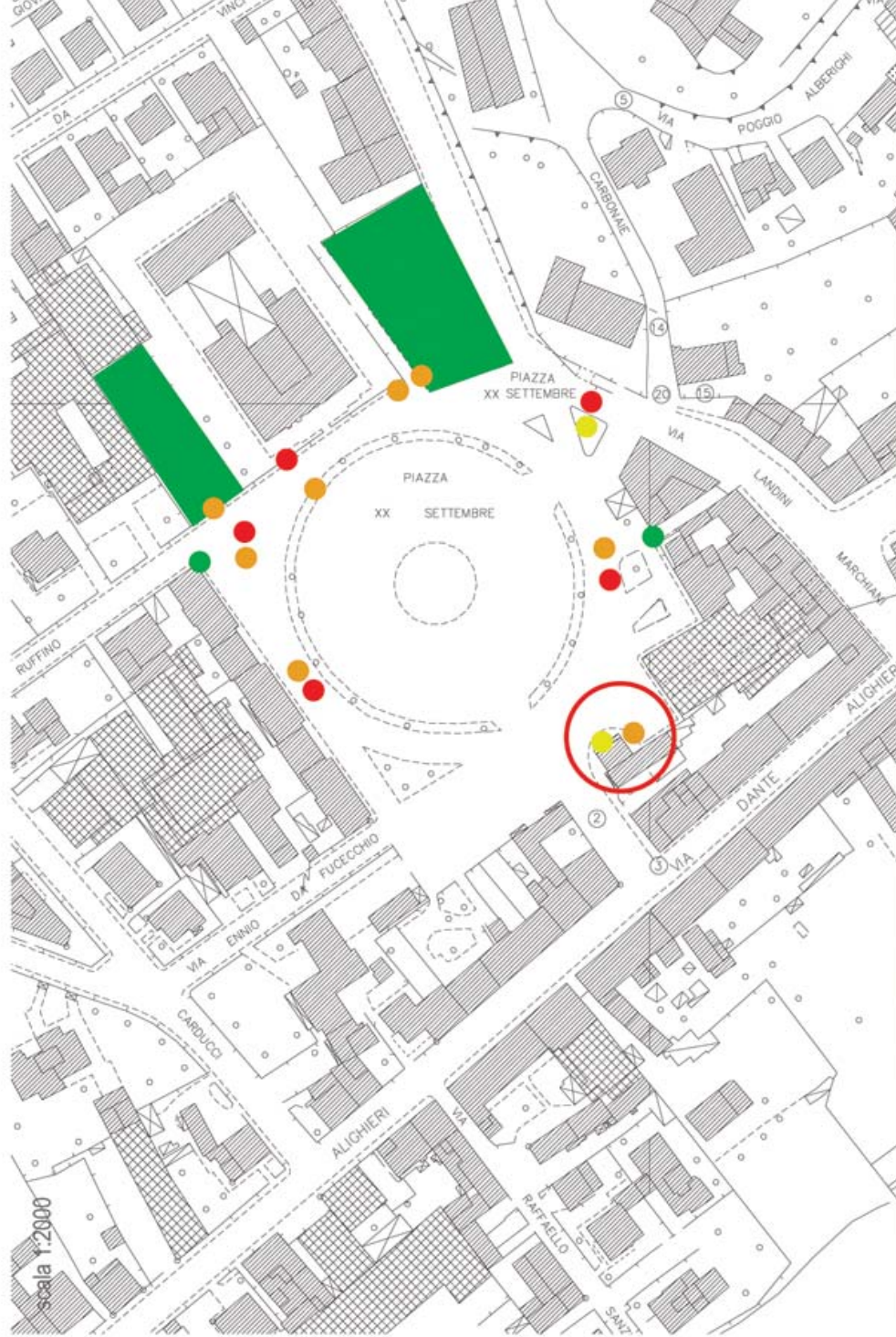
opportunità progettuali

tipologia percorso



fattori qualificanti





criticità

le principali problematiche presenti sono rappresentate dall'assenza di rampe, da attraversamenti stradali non a norma, dall'assenza di passaggi adeguati che collegano la parte centrale della piazza-parcheggio e le aree di margine, i parcheggi per disabili non a norma, la presenza di ostacoli e la presenza di rampe non a norma. Durante il mercato al carico dei problemi sopra elencati si aggiunge il problema del "parcheggio selvaggio".



stato di fatto e proposte

per rendere più accessibile la piazza occorre prima di tutto abbattere le barriere indicate nelle criticità, e favorire l'accesso alle aree verdi e ai servizi presenti ai margini della piazza (ex. la scuola). Creare un miglior collegamento (attraverso un attraversamento stradale diretto) con il distretto sanitario.



materiali

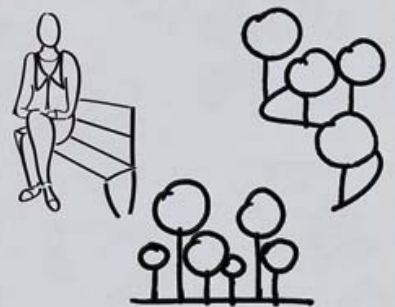


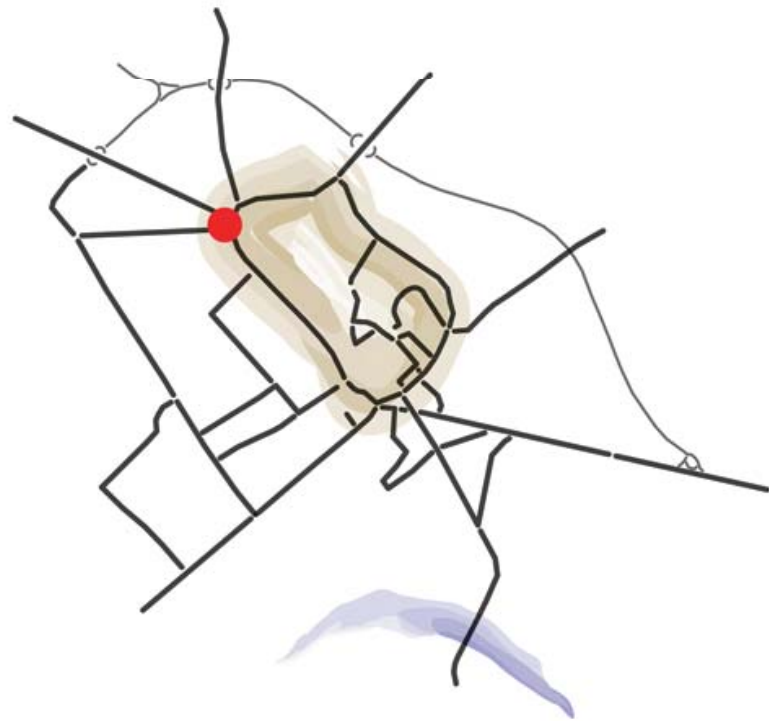
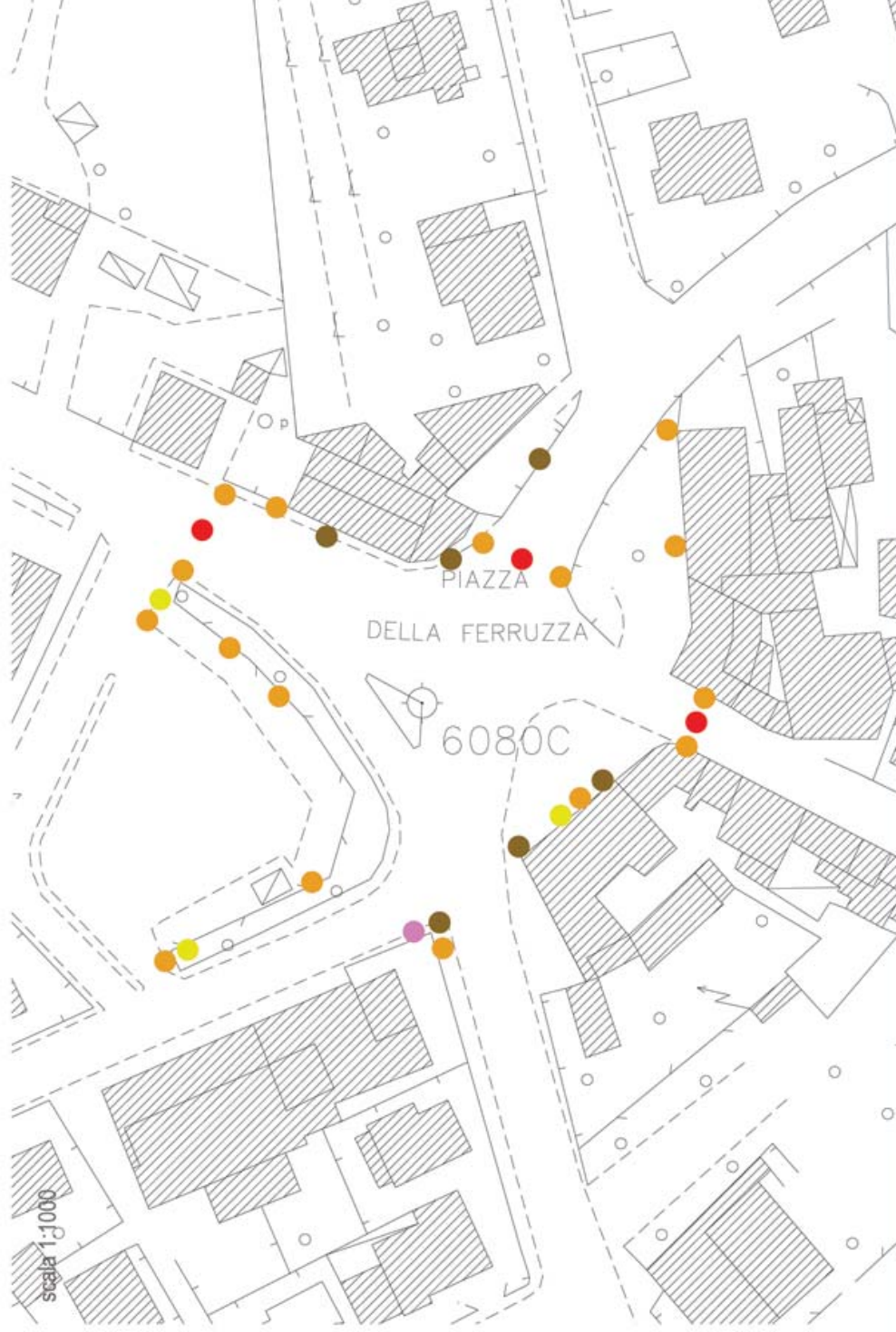
opportunità progettuali

tipologia percorso



fattori qualificanti





criticità

l'assenza di rampe, di percorsi adatti al passaggio pedonale e di adeguati attraversamenti stradali rendono la piazza inaccessibile. A rendere ancora più difficile la percorribilità della piazza è l'elevato traffico veicolare e l'assenza di attraversamenti regolamentati da impianti semaforici. Il parcheggio grande, lato Viale Marco Polo, non presenta percorsi adatti al passaggio di persone su carrozzina, infatti gli unici percorsi presenti non hanno rampe di risalita.

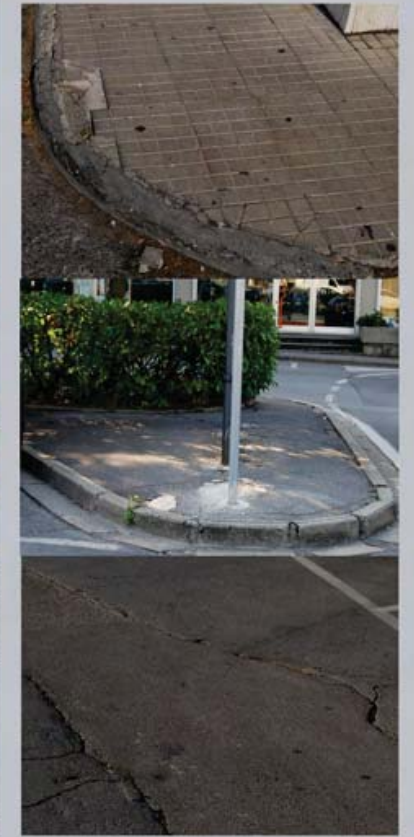


stato di fatto e proposte

occorre pensare ad un progetto unitario della piazza che permetta di integrare la sua doppia funzione pedonale-carrabile, fra le proposte:-rendere uniformi i livelli (eliminare i marciapiedi)-facilitare l'attraversamento pedonale delle vie che si inseriscono nella piazza attraverso attr. stradali adeguati-rendere multifunzionali gli spazi della piazza (valorizzazione del verde e delle attività commerciali presenti ai sui margini)



materiali

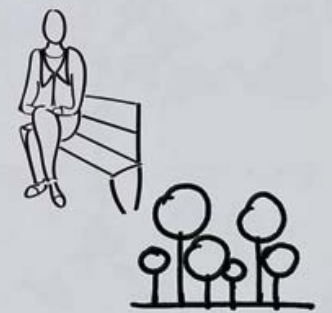


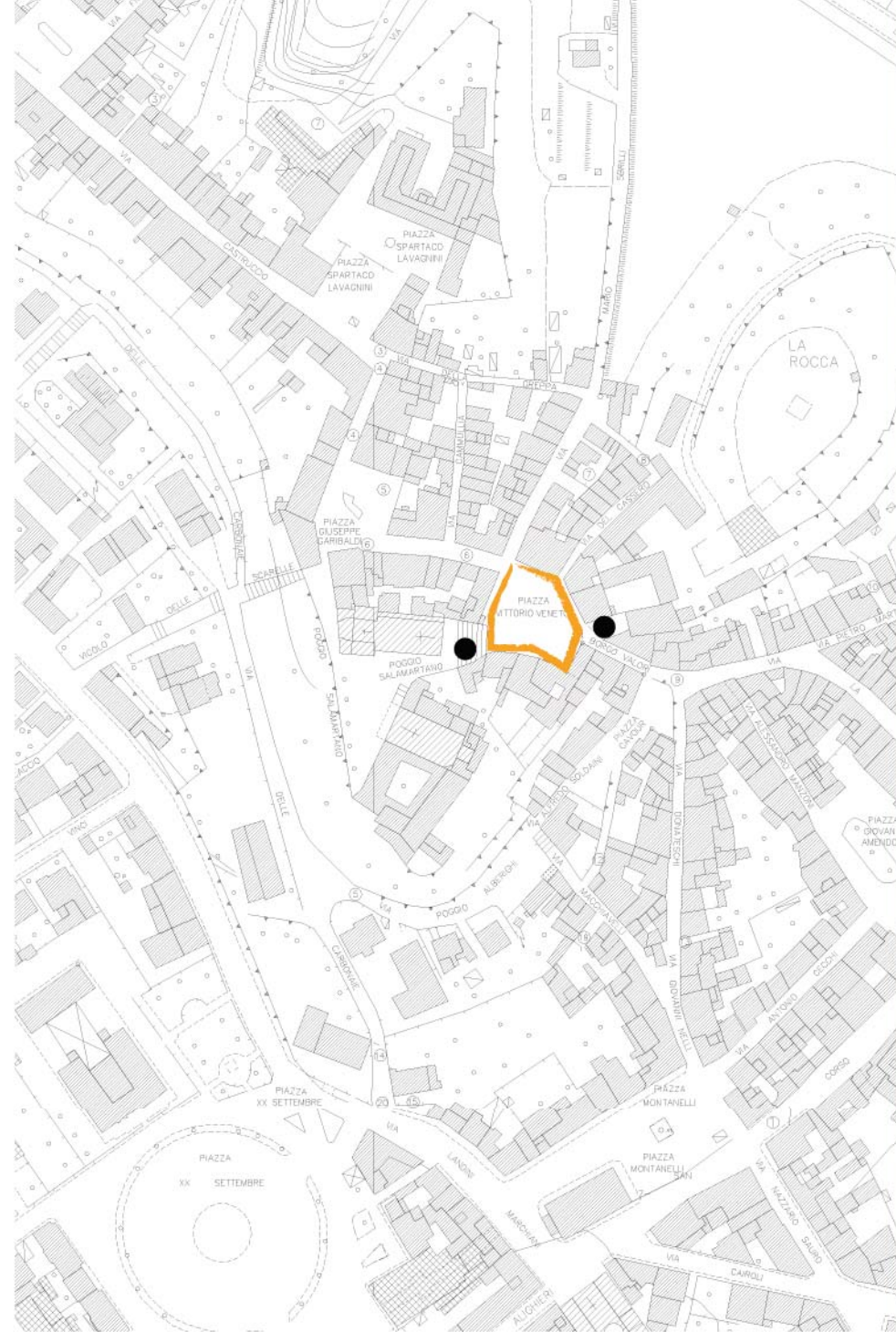
opportunità progettuali

tipologia percorso



fattori qualificanti

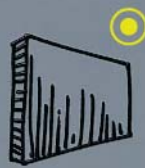




criticità

La piazza purtroppo presenta alcune criticità. La presenza delle auto parcheggiate lungo tutta la sede stradale, al centro come ai lati impediscono una corretta percorrenza, soprattutto, negano la possibilità ai pedoni di trovare un percorso sicuro. Inoltre la pavimentazione si presenta in cattivo stato di conservazione, rendendo ancora più disagiata la corretta percorrenza della piazza.

Vi sono due ripide scalinate una di accesso alla Chiesa della Collegiata e l'altra di accesso alla Biblioteca e Parco Corsini che potrebbero essere superate con l'installazione di ausili meccanici.



stato di fatto e proposte

Piazza Vittorio Veneto è il cuore della città, o meglio potrebbe esserlo. La piazza se pedonalizzata potrebbe rivelare tutte le sue potenzialità quale punto nodale del centro storico, vi si trovano infatti la chiesa la Collegiata di San Giovanni Battista, il Palazzo Corsini, il Museo e l'ingresso al Parco Corsini e alla Biblioteca comunale. Dotazioni per la sosta e creazione di punti ombreggiati farebbero sì che la piazza tornasse al suo antico splendore.



materiali



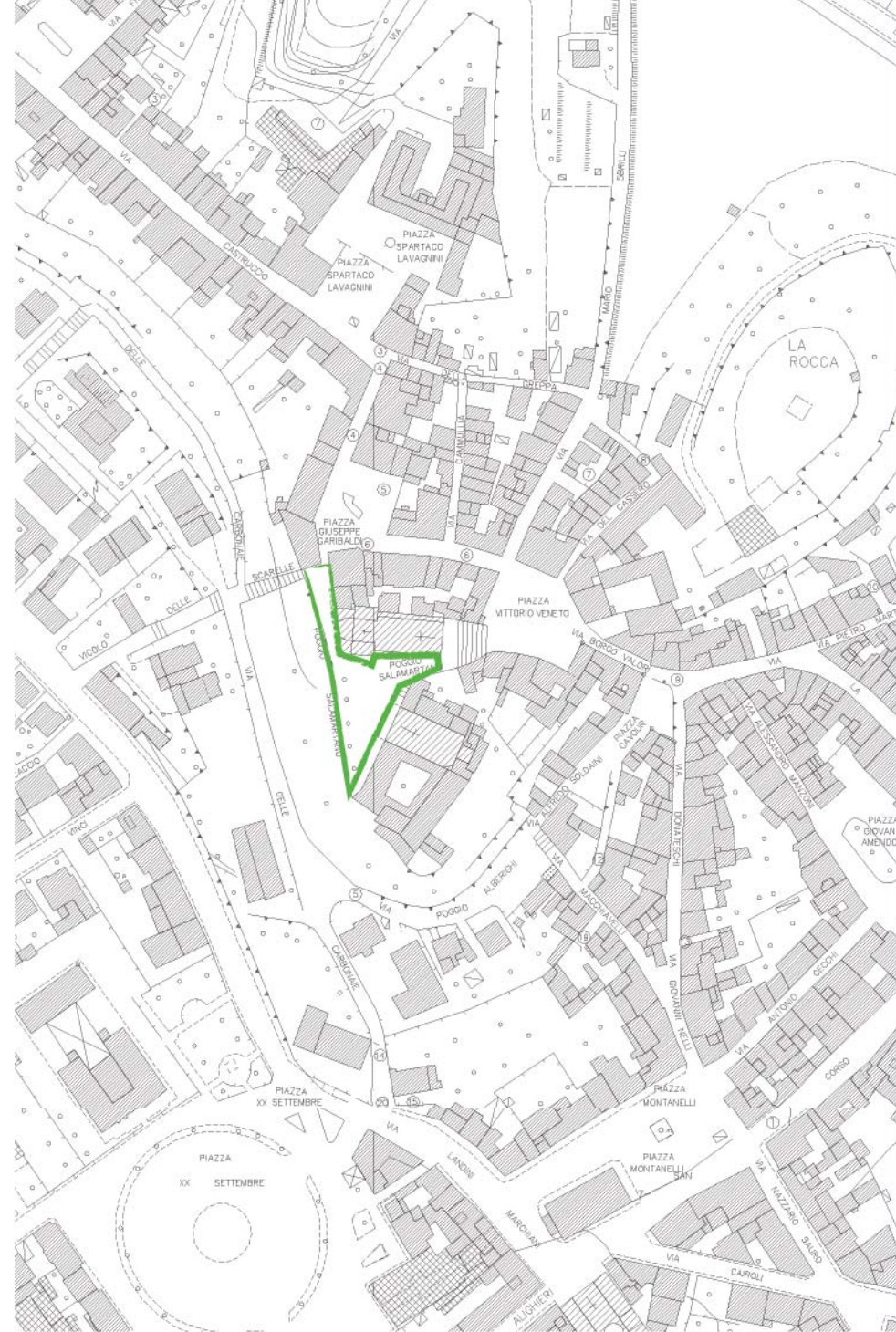
opportunità progettuali

tipologia percorso



fattori qualificanti





criticità

stato di fatto e proposte

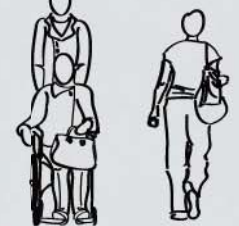
materiali

Poggio Salamartano si presenta completamente accessibile, la pavimentazione pur essendo disomogenea è continua e senza sconnesioni. Ad aumentare il suo grado di accessibilità sulla piazza sono presenti alberi che ombreggiano piacevolmente le panchine per la sosta. Dunque lo stato della piazza risulta molto buono e completamente accessibile.

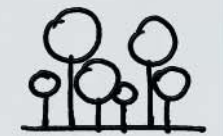
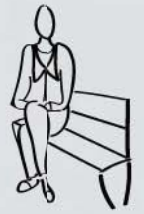


opportunità progettuali

tipologia percorso



fattori qualificanti



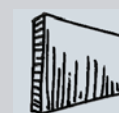
FATTORI CRITICI



parcheggi per disabili
assenti o non a norma



attraversamenti strada
assenti o non a norma



presenza di ostacoli



fondo stradale non
stabilizzato



fondo stradale
sconnesso



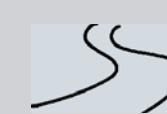
assenza di rampe



rampe non a norma



accessi carrabili non
a norma



assenza percorso



forte pendenza

TIPOLOGIA PERCORSO (opportuni)



pedonale



per disabile
autonomo per disabile
o con

FATTORI QUALIFICANTI



presenza di filari alberati
o alberature



presenza di un
aree verde

GRADO DI ACCESSIBILITA'

0

1

2

3

4